

DIRITTO CANONICO

ATTILA

DL1006 Funzione di Insegnare

1. Facoltà	Facoltà di Diritto Canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Funzione di insegnare della Chiesa
	Teaching function of the Church
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	Due ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	Tre
8. Cognome e nome del docente	Attila Yawovi Jean
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Apprendimento dei fondamenti giuridici della funzione di insegnare della Chiesa
	Learning the legal foundations of teaching function of the Church
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Nessuno
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Deposito della fede; Fondamenti teologico e giuridico; Diversi tipi di Magistero; Ministero della Parola di Dio; la Predicazione e l'istruzione catechetica; Educazione cattolica; Strumenti di comunicazione sociale e in specie i libri; La professione di fede.
	Deposit of faith; Theological and legal foundations; Different types of Magisterium; Ministry of the Word of God; Preaching and catechetical education; Catholic education; Social communication tools and especially books; The profession of faith.

12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Lezioni frontali Lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Orale oral
14. Testi di riferimento/Reference Books	J.Y.Atila, <i>La Missione: Insegnare il deposito della fede dovunque e sempre</i> , Marcianum Press, Venezia, 2020
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Interesse critico per la tematica e solide basi tecnico-giuridiche in materia Critical interest in the topic and solid technical-legal foundations on the subject.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Conoscenza dei principali elementi relativi al deposito della fede, i diversi ministri per l'annuncio della Parola di Dio; la protezione del deposito della fede.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Conoscenza delle principali problematiche connesse oggi all'annuncio del deposito della fede nel mondo.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità critica sui problemi dell'annuncio della Parola di Dio.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di illustrare in modo giuridicamente convincente le questioni e possibili soluzioni legate all'annuncio della Parola di Dio
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di reperire in modo autonomo soluzioni legate a problematiche emergenti nell'evangelizzazione.

1. Facoltà	Facoltà di Diritto Canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	L’Azione Missionaria della Chiesa
	The Missionary Action of the Church
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	Due ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	Tre
8. Cognome e nome del docente	Attila Yawovi Jean
9. Obiettivi formativi dell’insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Presentare in prospettiva interdisciplinare l’azione missionaria della Chiesa
	The course presents the missionary action of the Church from an interdisciplinary perspective
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Nessuno
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Sintesi storica dell’azione missionaria della Chiesa dalle origini al Magistero missionario vigente passando dal Conc. Vat. II; Natura missionaria della Chiesa (can. 781); I soggetti dell’opera missionaria (cann. 782-785); Fini e modi dell’azione missionaria (cann. 786-787); Catecumeni e neofiti (cann. 788-789); Responsabilità dei Vescovi (can. 790); Mezzi finanziari e cooperazione missionaria (cann. 791-792).
	Historical summary of the missionary action of the Church from its origins to the current missionary Magisterium, passing from the Second Vatican Council; Missionary nature of the Church (can. 781); The subjects of missionary work (cann. 782-785); Purposes and methods of missionary action (cann. 786-787); Catechumens and neophytes (can. 788-789); Responsibilities of Bishops (can. 790); Financial means and missionary cooperation (cann. 791-792).

12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Lezioni frontali Lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Orale oral
14. Testi di riferimento/Reference Books	J.Y.Atila, <i>L'Azione Missionaria della Chiesa ieri e oggi</i> , Marcianum Press, Venezia, 2015.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Interesse critico per la tematica e solide basi tecnico-giuridiche in materia missionaria Critical interest in the topic and solid technical-legal foundations on the mission context.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Conoscenza dei principali elementi relativi all'Azione missionaria della Chiesa, i diversi ministri per l'azione missionaria.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Conoscenza delle principali problematiche connesse oggi alla missione nel mondo.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità critica sui problemi dell'azione missionaria.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di illustrare in modo giuridicamente convincente le questioni inerenti all'azione missionaria.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di reperire in modo autonomo soluzioni legate a problematiche emergenti all'azione missionaria.

1. Facoltà	Facoltà di Diritto Canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Prassi amministrativa nell'azione missionaria e diritto complementare nelle Conferenze Episcopali nei territori di missione
	Administrative practice in missionary action and complementary law in Episcopal Conferences in mission territories
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	Due ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	Tre
8. Cognome e nome del docente	Attila Yawovi Jean
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Presentare l'importanza dell'esercizio congiunto di certe funzioni pastorali da parte dei Vescovi nella Nazione e il diritto complementare delle Conferenze Episcopali
	The course presents the importance of the joint exercise of certain pastoral functions by Bishops in the Nation and the complementary right of Episcopal Conferences
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Nessuno
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il decreto generale delle conferenze episcopali; Le competenze per il Dicastero per l'Evangelizzazione nel diritto complementare delle conferenze episcopali sotto la sua giurisdizione; Inculturazione e diritto universale
	The general decree of the episcopal conferences; The competences for the Dicastery for Evangelization in the complementary law of the episcopal conferences under its jurisdiction; Inculturation and universal law

12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Lezioni frontali Lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Orale oral
14. Testi di riferimento/Reference Books	J.Y.Atila, <i>Le droit particulier et son inculturation au service de la mission</i> , in Ius Missionale XI (2017) 67-97.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Interesse critico per la tematica e solide basi tecnico-giuridiche in materia delle leggi particolari. Critical interest in the topic and solid technical-legal foundations in the field of particular laws.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Conoscenza dei principali elementi relativi ai decreti generali.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Conoscenza delle principali problematiche connesse all'esercizio congiunto di certe funzioni pastorali dai Vescovi.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità critica sui problemi concernenti al diritto complementare nelle Chiese sotto il Dicastero per l'Evangelizzazione
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di illustrare in modo giuridicamente convincente le questioni connesse ai decreti generali.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di reperire in modo autonomo soluzioni legate alle difficoltà d'emanare i decreti generali.

DL2008 Questioni sui beni temporali nelle Giovani Chiese

1. Facoltà	Facoltà di Diritto Canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Questioni sui beni temporali nelle giovani Chiese
	Questions on temporal goods in young Churches
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	Due ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	Tre
8. Cognome e nome del docente	Attila Yawovi Jean
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Redazione delle tesine di licenza nelle materie inerenti ai beni temporali.
	Drafting of term papers for license in subjects relating to temporal goods.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Nessuno
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Le questioni riguardanti l'acquisto, l'amministrazione dei beni temporali nelle giovani Chiese. Saranno anche affrontate alcune questioni per le loro autosufficienze.
	The course presents the issues regarding the purchase and administration of temporal goods in young Churches. Some issues regarding their self-sufficiency will also be treated.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Lezioni frontali
	Lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	Orale

<i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	oral
14. Testi di riferimento/Reference Books	J.Y.Attila, <i>Péréquation Financière: un défi pour l'autosuffisance économique des jeunes Églises</i> , Marcianum Press, Venezia, 2011.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Interesse critico per la tematica e solide basi tecnico-giuridiche in materia dei beni temporali nelle giovani Chiese.
	Critical interest in the topic and solid technical-legal foundations in the matter of temporal goods in young Churches
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Conoscenza dei principali elementi relativi ai beni temporali nelle giovani Chiese.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Conoscenza delle principali problematiche connesse all'acquisto e all'amministrazione dei beni.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità critica sui problemi concernenti ai beni temporali nelle giovani Chiese.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di illustrare in modo giuridicamente convincente le questioni connesse ai beni temporali.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di reperire in modo autonomo soluzioni legate alla dipendenza economica e problematiche emergenti sui beni temporali.

DL2054 L'esercizio della potestà e responsabilità condivisa

1. Facoltà	Facoltà di Diritto Canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	L'esercizio della potestà e responsabilità condivisa
	The exercise of shared authority and responsibility
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	Due ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	Tre
8. Cognome e nome del docente	Attila Yawovi Jean
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Presentare l'importanza dell'esercizio della potestà nella ripartizione delle funzioni ai fedeli competenti e idonei per un migliore servizio.
	To explain the importance of exercising authority in the allocation of duties to competent and suitable members, so that they may serve more effectively.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Nessuno
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il significato dell'autorità nella Chiesa e i suoi doveri; il modo di servire con la potestà; le qualità delle autorità nella comunità; la ripartizione delle competenze a diversi livelli nella Chiesa.
	The meaning of authority in the Church and its responsibilities; how to exercise authority; the qualities required of those in positions of authority within the community; the distribution of responsibilities across different levels within the Church.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	Lezioni frontali

<i>Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Orale
	oral
14. Testi di riferimento/Reference Books	J.Y.Atila, <i>Sussidiarietà e perequazione finanziaria: Necessità per l'Evangelizzazione</i> , Marcianum Press, Venezia 2026.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Conoscere il modo corretto di esercitare la potestà per garantire il bene comune
	Understanding the correct way to exercise authority in order to ensure the common good
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Conoscenza dei principali elementi relativi all'esercizio della potestà nelle comunità
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Conoscenza delle principali problematiche connesse all'esercizio della potestà
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità d'organizzazione nelle diverse responsabilità
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Illustrare in modo giuridico e convincente le questioni connesse all'esercizio della potestà e il suo abuso
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di reperire in maniera autonoma soluzioni legate alle difficoltà di un male esercizio della potestà

1. Facoltà	Facoltà di Diritto Canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Sfide delle giovani Chiese per l'autosufficienza economica
	Challenges of young Churches for economic self-sufficiency
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	Due ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	Tre
8. Cognome e nome del docente	Attila Yawovi Jean
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Apprendere ad amministrare i beni temporali secondo i principi, come la sussidiarietà, la corresponsabilità.
	Learn to administer temporal goods according to principles, such as subsidiarity, co-responsibility.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Nessuno
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	I principi concernenti l'acquisto, l'amministrazione dei beni temporali. Saranno anche analizzati alcuni canoni sull'acquisizione dei beni.
	The principles concerning the purchase and administration of temporal goods. Some fees canons for the acquisition of goods will also be analysed.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Lezioni frontali
	Lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	Orale

<i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	oral
14. Testi di riferimento/Reference Books	J. MIÑAMBRES – J-P. SHOUBE, <i>Il diritto patrimoniale canonico</i> , Edizioni Santa Croce, Roma 2022.
15. Criteri per l’assegnazione dell’elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Interesse critico sui principi importanti sui beni nelle diocesi.
	Critical interest on important principles on assets in dioceses.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Conoscenza dei principali principi relativi sull’amministrazione dei beni ecclesiastici.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Conoscenza delle principali problematiche connesse all’amministrazione dei beni nelle diocesi.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità critica sui problemi riguardanti ai beni temporali nelle diocesi e parrocchie.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di esporre in modo giuridicamente convincente le questioni connesse ai problemi sui beni nelle diocesi.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di trovare in modo autonomo soluzioni alle difficoltà inerenti all’amministrazione delle diocesi.

DL1008 Istituzioni di Diritto Romano

1. Facoltà	Diritto Canonico
2. Licenza	Diritto Canonico
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Istituzioni di Diritto Romano
	Denominazione in inglese: Institutions of Roman Law
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	12/H1 - IUS/18
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Paolo Costa
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: L'insegnamento mira alla comprensione delle nozioni fondamentali dell'esperienza giuridica romana nei suoi diversi periodi sotto il profilo del diritto pubblico, delle fonti di produzione del diritto e del diritto privato al fine di individuare le tecniche logico-argomentative utilizzate dai giuristi romani nella elaborazione scientifica del diritto. Al termine dell'insegnamento lo studente acquisirà la metodologia e l'ermeneutica essenziali per la formazione del giurista.
	Inglese: The course aims to understand the fundamental notions of Roman legal experience in its different periods including public law, legal sources, and private law to identify the logical-argumentative techniques used by Roman jurists in the scientific elaboration of law. By the end of the course the students will acquire the methodology and hermeneutics essential for the formation of the jurist.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	
11. Contenuti del corso /Course Contents	Italiano: Lo studio del diritto romano per la formazione del giurista. La nozione di diritto e le sue classificazioni: <i>ius civile</i> , <i>ius gentium</i> , <i>ius honorarium</i> . La fondazione di Roma. La

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi

monarchia latino- sabina. La monarchia etrusca. Le *leges regiae* e i *mores*. La giurisprudenza pontificale. La formazione e lo sviluppo della *respublica*. Gli organi assembleari e le loro funzioni. Caratteri delle magistrature. Le *leges*, i *plebiscita*, i *senatusconsulta*. La giurisprudenza laica. L'evoluzione storica dell'editto. La crisi della repubblica e la nascita del principato. La produzione del diritto nel principato: le costituzioni imperiali. Il *consilium principis* e l'attività normativa. L'ordinamento dell'impero tardoantico. I *codices* pregiustiniani. Il *Corpus Iuris Civilis*. Linee del diritto e del processo criminale. Linee del diritto "internazionale" romano.

Il diritto delle persone e della famiglia. Capacità giuridica e capacità di agire. *Status libertatis, civitatis* e *familiae*. Matrimonio e divorzio. La dote. Tutela e curatela. Le *res*: concetto, partizioni, tipologie rilevanti. La proprietà e il possesso. I modi di acquisto della proprietà. I diritti reali di godimento e i diritti reali di garanzia.

Il processo privato: le *legis actiones*, il processo formulare, la *cognitio extra ordinem*. Le obbligazioni. Concetto di *obligatio*. Le fonti delle obbligazioni: bipartizione, tripartizione e quadripartizione. Nozione di contratto. Contratti, delitti, quasi contratti e quasi delitti. Estinzione delle obbligazioni.

Inglese: The role of Roman law in legal education. The concept and classifications of law: *ius civile*, *ius gentium*, *ius honorarium*. The foundation of Rome. The Latin-Sabine monarchy. The Etruscan monarchy. *Leges regiae* and *mores*. Pontifical jurisprudence. The constitutional development of the *res publica*. Assemblies and their functions. Characteristics of the magistracies. *Leges*, *plebiscita*, *senatusconsulta*. Secular jurisprudence. The historical evolution of the edict. The crisis of the Republic and the emergence of the Principate. Lawmaking during the Principate; imperial constitutions; the *consilium principis* and the imperial bureaucracy. The constitutional structure of the Late Empire; the codifications of Late Antiquity; the *Corpus Iuris Civilis*. Overview of Roman criminal and “international” law. The law of persons and family. *Status libertatis, civitatis*, and *familiae*. Marriage and divorce. Dowry. Guardianship and curatorship. *Res*: concept, classification, relevant types. Ownership and possession. Modes of acquisition of ownership. Different types of Real rights. Private trials: *legis actiones*, formulary procedure, and *cognitio extra ordinem*. Obligations: concept of *obligatio*, sources of obligations, notion of contract.

	Contracts, delicts, quasi-contracts, and quasi-delicts. Extinction of obligations.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali
	Inglese: Lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Esame scritto
	Inglese: Written Examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	A. PETRUCCI, <i>Fondamenti romanistici di diritto privato</i> , G. Giappichelli Editore, Torino 2023.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: conoscenza approfondita della lingua latina e della storia romana
	Inglese: Advanced expertise in Latin and Roman history.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Comprendere le principali dinamiche sociali, economiche e politiche che hanno determinato genesi e sviluppo dei principali istituti di diritto privato. Understand the main social, economic, and political dynamics that shaped key institutions of Roman private law.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Acquisire consapevolezza dell'importanza della contestualizzazione storica del fenomeno giuridico. Gain awareness of the importance of historical context in legal phenomena.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Leggere ed esaminare criticamente, con applicazione dell'ermeneutica storico-giuridica, le fonti giurisprudenziali romane, così da comprendere i procedimenti logici e argomentativi impiegati dai giuristi romani. Read and critically interpret Roman juristic sources using historical-legal hermeneutics, and grasp the logical and argumentative processes employed by Roman jurists.

19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Esprimersi in un linguaggio tecnico giuridico appropriato. Using appropriate legal terminology.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i>	Comprendere e distinguere le diverse fattispecie privatistiche nel loro sviluppo storico. Distinguish and understand the historical development of various typologies of private law institutes.

D'AURIA

DL1000 Norme Generali

1. Facoltà	DIRITTO CANONICO
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	LICENZA
3. Disciplina	Denominazione in italiano: NORME GENERALI
	Denominazione in inglese: GENERAL NORMS
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	ANNUALE
5. N. ore insegnamento	84 ORE
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	10
8. Cognome e nome del docente	D'AURIA ANDREA
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Il Corso ha come scopo quello di raggiungere un'adequata conoscenza delle istituzioni del diritto canonico, dell'attività legislativa della Chiesa, nonché delle problematiche riguardanti la Sacra Potestas. Una parte adeguata del corso verrà riservata allo studio e all'approfondimento dei soggetti nell'ordinamento canonico e all'ufficio ecclesiastico.

	Inglese: The course aims to achieve an adequate knowledge of the institutions of canon law, of the legislative activity of the Church, as well as of issues concerning the Sacra Potestas. An appropriate part of the course will be devoted to the study of subjects in canon law and the ecclesiastical office.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	NESSUNO
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Le istituzioni di diritto canonico. L'attività legislativa nella Chiesa. L'interpretazione della legge. La consuetudine. Le persone fisiche e le persone giuridiche. L'atto giuridico. La potestà nella Chiesa. L'ufficio ecclesiastico. Inglese: The Institutions of Canon Law. Legislative activity in the Church. The interpretation of the law. Custom. Natural persons and legal entities. The juridic act. The <i>Sacra Potestas</i> in the Church. The Ecclesiastical Office.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: LEZIONI FRONTALI Inglese: LECTURES
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: PROVA ORALE Inglese: ORAL EXAM
14. Testi di riferimento/Reference Books	Andrea D'Auria – Velasio De Paolis, Le Norme Generali, Urbaniana University Press, Roma 2014. F.X. Urrutia, Les Normes Générales, ed. Tardy Paris.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Raggiungimento della votazione 24/30
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione	Italiano: Capacità di ricerca e di precisa comprensione dei testi dottrinali. Adeguata conoscenza della lingua latina. Inglese: Ability to research and precise understanding of doctrinal texts. Adequate knowledge of the Latin language.

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di comprensione di testi giurisprudenziali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Si richiede la capacità di valutare criticamente Le principali posizioni emerse durante il percorso di studio.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Adeguate conoscenza della lingua italiana e conoscenza precisa dei termini giuridici. Capacità di articolare il discorso giuridico in modo compiuto e coerente.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di cogliere i nessi che legano le varie problematiche giuridiche.

DL2015 Esercitazione di Lingua Latina

1. Facoltà	Diritto canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Esercitazioni di lingua latina
	Denominazione in inglese: Latin Language Tutorials
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Lingua e letteratura latina; Area propedeutica agli studi canonistici
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	FUSCO, Roberto
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Il corso si propone di fornire agli studenti una competenza linguistica progressivamente più sicura nella comprensione, analisi e traduzione dei testi latini, con particolare attenzione ai testi di interesse ecclesiastico, giuridico e canonistico, mediante esercitazioni guidate di morfologia, sintassi, lessico e traduzione, al fine di consolidare la conoscenza delle principali strutture della lingua latina e a sviluppare la capacità di leggere e interpretare correttamente testi funzionali allo studio del Diritto canonico. L'insegnamento intende, inoltre, favorire la familiarizzazione con il lessico tecnico del latino ecclesiastico e giuridico tale da consentire agli studenti un accesso più consapevole e alle fonti normative e documentarie della Chiesa. – Il corso ha carattere eminentemente formativo e strumentale rispetto agli studi di Diritto Canonico. Esso mira a fornire agli studenti le competenze linguistiche necessarie per accostarsi in modo più diretto, rigoroso e consapevole alle fonti latine della tradizione giuridica ed ecclesiale, favorendo una più solida preparazione metodologica per il prosieguo degli studi specialistici.
	Inglese: The course is designed to provide students with progressively greater linguistic proficiency in the

comprehension, analysis, and translation of Latin texts, with particular attention to texts of ecclesiastical, legal and canonical relevance. Through guided exercises in morphology, syntax, vocabulary, and translation, the course aims to consolidate students' knowledge of the principal structures of the Latin language and to develop their ability to read and interpret accurately texts that are instrumental to the study of Canon Law. The course also seeks to foster familiarity with the technical vocabulary of ecclesiastical and juridical Latin, so as to enable students to engage more consciously and effectively with the Church's normative and documentary sources. – The course is primarily formative and preparatory in relation to the study of Canon Law. Its purpose is to equip students with the linguistic skills required to approach the Latin sources of the Church's juridical and ecclesiastical tradition in a more direct, rigorous, and informed manner, while also providing a stronger methodological foundation for further specialized study.

10. Prerequisiti/Prerequisites

Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.

È richiesta una conoscenza funzionale della morfo-sintassi latina, almeno di livello introduttivo e la disponibilità a colmare eventuali lacune mediante lo studio personale guidato. Per gli studenti privi di una formazione scolastica pregressa in latino, il corso assume una funzione propedeutica con metodologia pratica, richiedendo particolare impegno nello studio individuale.

11. Contenuti del corso /Course Contents

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi

Italiano: I. *Fondamenti morfologici e sintattici del latino di base.* Consolidamento degli strumenti minimi per la lettura del testo canonico: ripasso delle 5 declinaz., con attenzione ai casi e alle loro funzioni; aggettivi di I e II classe e gradi dell'agg.; pronomi; sistema verbale: indic. e cong. att. e pass., infin., participio; verbi irregolari frequenti (sum, possum, fero, volo, nolo); sintassi dei casi; sintassi del periodo: proposizione relativa, infinitiva, subordinate con quod, ut, ne, cum; perifrast. att. e pass.; gerundio e gerundivo. Lessico giuridico fondamentale: Ecclesia, fidelis, ius, officium, munus, obligatio, baptismus, matrimonium, episcopus, parochus, dioecesis. – II. *Lettura del latino ecclesiastico.* Testi non ancora canonici in senso stretto, finalizzati a familiarizzare con il lessico e la fraseologia istituzionale: paragrafi dal Catechismo della Chiesa Cattolica, rubriche e formule liturgico-sacramentali. – III. *Lessico e strutture del latino canonico.* Lessico fondamentale, strutture ricorrenti, segmentazione del periodo giuridico. Campi semantico-giuridici: soggetti e uffici ecclesiali; azioni giuridiche; concetti giuridici; lessico sacramentale; lessico processuale e penale; strutture sintattiche: la nozione di obbligo; il dettato normativo; nisi, si dummodo, participi e ablativi assoluti ricorrenti. – IV. *Canoni del CIC:* 96-112, 145-157, 208-223, 232-293, 1055-1165; 1607-1649.

Inglese: I. *Morphological and syntactic foundations of basic Latin.* Consolidation of the essential linguistic tools required

for the reading of canonical texts: review of the five declensions, with particular attention to case functions; first- and second-class adjectives and degrees of comparison; pronouns; the verbal system, including active and passive indicative and subjunctive, infinitive, and participle; frequently occurring irregular verbs (sum, possum, fero, volo, nolo); syntax of the cases; syntax of the sentence and of subordinate clauses, including relative clauses, indirect statements, and subordinate clauses introduced by quod, ut, ne, and cum; active and passive periphrastic constructions; gerund and gerundive. Introduction to fundamental juridical vocabulary: Ecclesia, fidelis, ius, officium, munus, obligatio, baptismus, matrimonium, episcopus, parochus, dioecesis. – I. *Reading ecclesiastical Latin*. Texts not yet canonical in the strict sense, intended to familiarize students with ecclesiastical vocabulary and institutional phraseology: selected paragraphs from the Catechism of the Catholic Church, as well as liturgical and sacramental rubrics and formulae. – III. *Vocabulary and structures of canonical Latin*. Core canonical vocabulary, recurrent syntactic structures, and methods for segmenting and analysing juridical periods. The course will address the principal semantic and juridical fields of canonical Latin: ecclesiastical subjects and offices; juridical actions; juridical concepts; sacramental vocabulary; procedural and penal vocabulary. Particular attention will also be given to syntactic structures characteristic of juridical and canonical discourse: the expression of obligation; normative phrasing; the use of nisi, si, and dummodo; and recurrent participial constructions and ablative absolutes. – IV. *Selected canons from the Code of Canon Law*. Guided reading, analysis, and translation of selected canons from the Codex Iuris Canonici, especially canons 96–112, 145–157, 208–223, 232–293, 1055–1165, and 1607–1649.

12. Metodo didattico/ Teaching Method

Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...

Italiano: L'insegnamento si svolgerà mediante lezioni-esercitazioni, nelle quali alla spiegazione degli aspetti grammaticali e sintattici si accompagnerà il costante esercizio pratico di lettura, analisi e traduzione dei testi. Le attività didattiche potranno comprendere: spiegazioni frontali di carattere linguistico e metodologico; esercitazioni guidate individuali e/o collettive; correzione commentata delle traduzioni; analisi lessicale e sintattica di testi selezionati; momenti di verifica *in itinere* volti a monitorare il progresso nell'apprendimento.

Inglese: The course will be taught through a combination of lectures and practical language exercises. Explanations of grammatical and syntactic topics will be accompanied throughout by regular practice in the reading, analysis, and translation of texts. Teaching activities may include theoretical introductions to the principal features of canonical Latin; guided reading of normative and ecclesiastical texts; linguistic,

	lexical, and conceptual analysis of selected passages; translation and commentary on texts in relation to their juridical context; comparison of different linguistic formulations and reflection on the technical value of terms and formulae; and ongoing assessment activities designed to monitor students' progress in learning.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: La verifica dell'apprendimento avverrà mediante una prova scritta, consistente in esercizi di analisi morfo-sintattica e traduzione di frasi o brevi testi in lingua latina. Inglese: Assessment will consist of a written examination including exercises in morpho-syntactic analysis and the translation of Latin sentences or short texts.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Dispense e materiali proposti dal docente.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: — Inglese: —
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di conoscere le principali strutture morfologiche, sintattiche e lessicali della lingua latina, con particolare riguardo agli usi attestati nella tradizione giuridica e canonistica; inoltre, comprendere il significato generale e i principali nuclei concettuali di testi latini di difficoltà adeguata al livello del corso.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nella lettura, nell'analisi grammaticale e sintattica e nella traduzione di testi latini, connesse alle fonti canonistiche, alla documentazione ecclesiastica e alla terminologia tecnico-giuridica della Chiesa.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine del corso lo studente dovrà assumere autonomia nell'individuazione delle strutture linguistiche, nella comprensione del significato dei testi e nella valutazione delle possibili soluzioni traduttive, distinguendo i principali usi lessicali e sintattici propri del latino ecclesiastico e giuridico.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine del corso lo studente dovrà avere acquisito la capacità di rendere in lingua moderna il contenuto di testi latini con sufficiente precisione terminologica e fedeltà concettuale, utilizzando un linguaggio appropriato, soprattutto in riferimento al lessico ecclesiale e canonistico.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere	Al termine del corso lo studente dovrà acquisire un metodo di studio e di lavoro che gli consenta di affrontare in modo autonomo la lettura dei testi latini e di proseguire con sicurezza nello studio delle fonti del Diritto canonico in lingua originale.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi

DD1000 Latinitas canonica

1. Facoltà	Diritto canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Latino canonico
	Denominazione in inglese: Canonical Latin
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Lingua e letteratura latina; Area propedeutica agli studi canonistici
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	FUSCO, Roberto
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Il corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza delle caratteristiche linguistiche, lessicali e stilistiche del latino giuridico impiegato nella tradizione normativa e documentaria della Chiesa, con particolare riferimento alle fonti del Diritto canonico. L'insegnamento intende, pertanto, fornire gli strumenti necessari per comprendere, analizzare e interpretare testi latini di ambito canonistico, favorendo un accesso più diretto alle fonti legislative, ai documenti del magistero, agli atti della prassi curiale e alla tradizione dottrinale della Chiesa latina. Il corso mira, inoltre, a sviluppare negli studenti la capacità di riconoscere la specificità della lingua canonistica rispetto al latino classico e ad altre forme della latinità cristiana, evidenziando la continuità e l'evoluzione del lessico tecnico-giuridico e delle formule proprie del linguaggio normativo ecclesiale. – Il corso possiede una funzione specificamente

formativa all'interno degli studi di Diritto Canonico, in quanto mira a introdurre gli studenti alla lingua propria delle fonti giuridiche della Chiesa latina. Esso intende offrire non soltanto un supporto linguistico, ma anche un primo esercizio di comprensione del nesso tra formulazione latina, tradizione normativa e contenuto giuridico, così da favorire un accesso più diretto, rigoroso e scientificamente fondato ai testi canonistici.

Inglese: The course is designed to introduce students to the linguistic, lexical, and stylistic features of juridical Latin as employed in the Church's normative and documentary tradition, with particular reference to the sources of Canon Law. It aims to provide students with the tools necessary to understand, analyse, and interpret Latin canonical texts, thereby enabling more direct access to legislative sources, magisterial documents, acts of curial practice, and the doctrinal tradition of the Latin Church. The course also seeks to develop students' ability to recognize the distinctive character of canonical Latin in relation to Classical Latin and other forms of Christian Latinity, highlighting both the continuity and the development of technical juridical vocabulary and of the formulae characteristic of ecclesiastical normative language. – Within the curriculum in Canon Law, the course has a specifically formative function, since it is intended to introduce students to the language proper to the juridical sources of the Latin Church. It is designed not only to provide linguistic support, but also to offer an initial exercise in understanding the relationship between Latin formulation, normative tradition, and juridical content, thereby fostering a more direct, rigorous, and methodologically grounded approach to canonical texts.

10. Prerequisiti/Prerequisites

Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.

È richiesta una conoscenza funzionale della morfo-sintassi latina, almeno di livello introduttivo e la disponibilità a colmare eventuali lacune mediante lo studio personale guidato. Per gli studenti privi di una formazione scolastica pregressa in latino, il corso assume una funzione propedeutica con metodologia pratica, richiedendo particolare impegno nello studio individuale.

11. Contenuti del corso /Course Contents

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi

Italiano: Il corso intende offrire un'introduzione sistematica al latino di area canonica attraverso l'analisi linguistica, lessicale e concettuale di testi normativi e soprattutto sentenze e testi di procedura processuale. In particolare, saranno affrontati i seguenti nuclei tematici: 1) Nozione di latinitas canonica e suo rapporto con il latino classico, tardoantico, medievale ed ecclesiastico; 2) Caratteristiche linguistiche del latino canonistico e del latino della documentazione ecclesiastica; 3) Elementi di lessico tecnico-giuridico e di terminologia canonistica fondamentale; 4) Studio delle formule e dei costrutti ricorrenti nei testi normativi e documentari della Chiesa; 5) Lettura, analisi e traduzione di passi scelti tratti da

fonti canonistiche, testi legislativi, atti rotali o altri testi rilevanti per la tradizione giuridica ecclesiale; 6) Introduzione ai principali criteri di interpretazione linguistica del testo canonico in rapporto al suo significato giuridico; 7) Uso dei principali strumenti lessicografici e repertoriali utili per lo studio del latino canonico. – I testi saranno selezionati in modo da permettere agli studenti una progressiva familiarizzazione con la lingua delle fonti e con la specifica razionalità espressiva del diritto della Chiesa. – Parte del lavoro comprenderà la resa di brevi testi giuridici dall’italiano al latino.

Inglese: The course is intended to provide a systematic introduction to Latin in the field of Canon Law through the linguistic, lexical, and conceptual analysis of normative texts, with particular emphasis on judicial decisions and procedural texts. In particular, the course will address the following topics: 1) The notion of *latinitas canonica* and its relationship to Classical, Late Antique, Medieval, and Ecclesiastical Latin; 2) The linguistic features of canonistic Latin and of the Latin used in ecclesiastical documentation; 3) Elements of technical juridical vocabulary and core canonical terminology; 4) The study of recurrent formulae and constructions in the Church’s normative and documentary texts; 5) The reading, analysis, and translation of selected passages drawn from canonical sources, legislative texts, Rotal decisions, and other texts relevant to the Church’s juridical tradition; 6) An introduction to the principal criteria for the linguistic interpretation of canonical texts in relation to their juridical meaning; 7) The use of the principal lexicographical and reference tools useful for the study of canonical Latin. – Texts will be selected so as to enable students to acquire a progressive familiarity with the language of the sources and with the distinctive rationality and modes of expression of the law of the Church. – Part of the course work will also include the translation of short juridical texts from Italian into Latin.

12. Metodo didattico/ Teaching Method

Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...

Italiano: L’insegnamento si svolgerà mediante lezioni-esercitazioni, nelle quali alla spiegazione degli aspetti grammaticali e sintattici si accompagnerà il costante esercizio pratico di lettura, analisi e traduzione dei testi. Le attività didattiche potranno comprendere: introduzioni teoriche ai principali aspetti del latino canonico; lettura guidata di testi normativi ed ecclesiastici; analisi linguistica, lessicale e concettuale dei brani proposti; traduzione e commento dei testi in relazione al loro contesto giuridico; confronto tra diverse formulazioni linguistiche e riflessione sul valore tecnico dei termini e delle formule; momenti di verifica *in itinere* volti a monitorare il progresso nell’apprendimento.

Inglese: The course will be taught through a combination of lectures and practical language exercises. Explanations of grammatical and syntactic topics will be accompanied throughout by regular practice in the reading, analysis, and

	translation of texts. Teaching activities may include theoretical introductions to the principal features of canonical Latin; guided reading of normative and ecclesiastical texts; linguistic, lexical, and conceptual analysis of selected passages; translation and commentary on texts in relation to their juridical context; comparison of different linguistic formulations and reflection on the technical value of terms and formulae; and ongoing assessment activities designed to monitor students' progress in learning.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: La verifica dell'apprendimento avverrà mediante una prova scritta, consistente nell'analisi e traduzione di uno o più testi latini di ambito canonistico, domande relative alle categorie linguistico-lessicali del latino canonico; riconoscimento e spiegazione di termini e formule tecniche, valutando: comprensione del testo latino e correttezza dell'analisi linguistica e terminologica; precisione della traduzione; capacità di cogliere il valore giuridico dei termini e delle formule; chiarezza espositiva e autonomia nell'interpretazione dei testi. Inglese: Assessment will take the form of a written examination consisting of the analysis and translation of one or more Latin texts in the field of Canon Law, together with questions on the linguistic and lexical categories of canonical Latin and on the identification and explanation of technical terms and formulae. Assessment will take into account the student's comprehension of the Latin text and the accuracy of linguistic and terminological analysis, the precision of the translation, the ability to grasp the juridical significance of terms and formulae, and clarity of exposition together with an appropriate degree of independence in the interpretation of texts.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Dispense e materiali proposti dal docente.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: — Inglese: —
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare la capacità di riconoscere i tratti del latino canonico, comprenderne il lessico e collocare i testi nel loro contesto linguistico-giuridico.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze acquisite mediante l'analisi e la traduzione dei testi, nonché attraverso l'identificazione dei principali elementi tecnici della lingua canonistica.

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine del corso lo studente dovrà assumere autonomia nell'interpretare le formulazioni linguistiche in rapporto al loro significato giuridico.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine del corso lo studente dovrà avere acquisito la capacità di rendere in lingua moderna il contenuto di testi latini con sufficiente precisione terminologica e fedeltà concettuale, utilizzando un linguaggio appropriato, soprattutto in riferimento al lessico ecclesiastico e canonistico.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine del corso lo studente dovrà acquisire un metodo di studio e di lavoro che gli consenta di affrontare in modo autonomo la lettura dei testi latini e di proseguire con sicurezza nello studio delle fonti del Diritto canonico in lingua originale.

MARTINELLI

DD1002 Diritto civile comparato

1. Facoltà	Diritto canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Dottorato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Diritto civile comparato
	Denominazione in inglese: Comparative civil law
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	30
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3

8. Cognome e nome del docente	Martinelli Maurizio
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Introduzione generale alla scienza del diritto comparato. Comparazione e pluralism dei sistemi giuridici. Le grandi famiglie giuridiche. Le diverse tipologie di ordinamenti giuridici. Gli ordinamenti Civil law, Common law e a base religiosa. Un aspetto rilevante della scienza comparatistica: favorire la conoscenza dei sistemi giuridici e studiare i collegamenti tra gli ordinamenti. I modi di correlazione del diritto canonico con gli ordinamenti secolari, con particolare riguardo alla canonizzazione delle leggi civili. Il programma delle lezioni consentirà agli studenti di acquisire conoscenze multidisciplinari e raggiungere gli obiettivi formativi previsti attraverso la conoscenza delle fonti e del diritto di sistemi giuridici diversificati. Inglese: General introduction to the science of comparative law. Comparison and pluralism of legal systems. The large legal families. The different types of legal systems. Civil law, common law and religious-based systems. A relevant aspect of comparative science: promoting knowledge of legal systems and studying the connections between systems. The ways of correlation of canon law with secular systems, with particular regard to the canonization of civil laws. The lesson program will allow students to acquire multidisciplinary knowledge and achieve the expected educational objectives through knowledge of the sources and law of diversified legal systems.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Gli argomenti trattati -Il concetto di diritto comparato (micro/macro comparazione) -Le grandi famiglie dei sistemi giuridici (Civil e Common Law) -Ordinamento, legge, fonti del diritto. -La scienza del diritto. Il diritto nella storia -La cognizione comparatistica del rapporto giuridico. Persona fisica e giuridica. Capacità d'agire e capacità giuridica. Il diritto inglese e il common law. Il diritto degli Stati Uniti d'America. -Proprietà e possesso nel sistema civil e nel common law. -Il diritto islamico e quello ebraico.

	-I modi di collegamento tra ordinamenti giuridici diversificati. Il diritto canonico e l'ordinamento secolare: la canonizzazione delle leggi civili -Il matrimonio nei diversi contesti giuridici. Matrimonio religioso e civile. Inglese: -The concept of comparative law (micro/macro comparison) -The large families of legal systems (Civil and Common Law) -Regulation, law, sources of law. -The science of law. Law in history -The comparative cognition of the legal relationship. Natural and legal person. Capacity to act and legal capacity. English law and common law. The law of the United States of America. -Property and possession in the civil and common law systems. -Islamic and Jewish law. -The ways of connecting different legal systems. Canon law and the secular order: the canonization of civil laws -Marriage in different legal contexts. Religious and civil marriage.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali. All'inizio del corso gli studenti riceveranno la bibliografia di riferimento comprensiva di saggi e contributi in volumi e documenti. Inglese: Frontal lessons. At the beginning of the course, students will receive the reference bibliography including essays and contributions in volumes and documents.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: La prova orale riguarda la dimostrazione di conoscere in modo approfondito uno dei temi trattati a lezione anche attraverso la capacità di porre dei riferimenti con i diversi temi del programma. I parametri della valutazione si basano sui seguenti referenti: La proprietà di linguaggio, la comprensione dei temi discussi, la capacità di proporre una connessione tra i vari temi. La valutazione eccellente riguarda lo studente che possiede una piena conoscenza critica dei temi affrontati a lezione e possiede una padronanza di linguaggio specifica. Una conoscenza di tipo mnemonico della materia con capacità di sintesi e di analisi coordinate con un linguaggio non sempre appropriato sono oggetto di valutazione discreta. Nel caso di lacune formative e/o di linguaggio inappropriato la valutazione sarà sufficiente. Lacune formative gravi, linguaggio inappropriato, carenza di orientamento rispetto ai materiali bibliografici previsti dal corso daranno luogo ad una valutazione negativa. Inglese: The oral test concerns the demonstration of in-depth knowledge of one of the topics covered in class also through

the ability to make references with the different topics of the program. The ability to use language, the understanding of the topics discussed, the ability to propose a connection between the various topics. The excellent evaluation concerns the student who has full critical knowledge of the topics covered in class and has a specific command of language. A mnemonic knowledge of the subject with the ability to summarize and analyze coordinated with a language that is not always appropriate is the subject of discrete evaluation. In the case of training gaps and/or inappropriate language, the evaluation will be sufficient. Serious training gaps, inappropriate language, lack of orientation with respect to the bibliographic materials provided by the course will give rise to a negative evaluation.

14. Testi di riferimento/Reference Books

Dispense del docente; Ulteriore materiale verrà distribuito volta per volta in relazione all’esposizione dei temi e a letture dei documenti.
Per ulteriori approfondimenti:
R. David-C Juffret-Spinosi, *I grandi sistemi giuridici contemporanei*, 5a, CEDAM, Padova 2004; S. Ferrari, *Lo spirito dei diritti religiosi*, Il Mulino, Bologna 2002; A. Gambaro, R. Sacco, *Sistemi giuridici comparati*, 4a ed., Utet, Torino 2018; M. G. Losano, *I grandi sistemi giuridici. Introduzione ai diritti europei ed extraeuropei*, 9a ed., Einaudi, Torino 1988, 25-32 V. Varano, V. Barsotti, *La tradizione giuridica occidentale*, I, *Testi e materiali per un confronto civil e common law*, 4a ed., Giappichelli, Torino 2004; Glenn H. P., *Legal traditions of the world. Sustainable diversity in Law*, third ed., Oxford University Press, Oxford 2007; R. Aluffi Beck-Peccoz (ed.), *Le leggi del diritto di famiglia negli stati arabi del Nord-Africa*, Edizioni Fondazione Agnelli, Torino 1997, 1-31; ID., *Il diritto islamico*, in S. Ferrari, *Introduzione al diritto comparato*, 173-226; G.Vercellin, *Istituzioni del mondo musulmano*, Einaudi, Torino 2002.

15. Criteri per l’assegnazione dell’elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria

Italiano: I criteri sono quelli relativi all’interesse e all’inclinazione per la materia dimostrata dall’alunno
Inglese: The criteria are those relating to the interest and inclination for the subject demonstrated by the student

16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):

Conoscenza e capacità di comprensione

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi

Al termine dell’insegnamento gli studenti saranno in grado di identificare le principali questioni che emergono dallo studio della scienza del diritto comparato, concepita metodologicamente come un altro modo per studiare il diritto. In tal modo si pongono i presupposti per poter individuare, nel solco delle tradizioni giuridiche diversificate, gli elementi che accomunano e rendono diversi gli ordinamenti, i principali istituti giuridici e le tecniche di collegamento e relazione tra i sistemi giuridici.

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente, in ordine alle nozioni che si sono apprese, è in grado di applicare gli strumenti di analisi più complessi per poi darne conto con competenza, distinguendo le diverse famiglie giuridiche, gli assetti dei sistemi giuridici, le componenti sociali, antropologiche e culturali connesse. La conoscenza multidisciplinare, tipica della scienza comparatistica, riguarda non solo il rapporto tra il diritto e la società, ma anche lo studio della base giuridica su cui si struttura un sistema giuridico.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente sa cogliere criticamente le nozioni impartite e i temi proposti, lavorando in modo autonomo e organizzato
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente sarà in grado di orientarsi sull'autonomia di giudizio e sulla comunicazione orale per poi attivare le conoscenze acquisite negli ulteriori e diversi contesti di impegno.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente deve dimostrare il livello raggiunto rispetto ai diversi campi di apprendimento (padronanza di conoscenze, capacità di applicazione delle conoscenze, di elaborare idee, di fornire spiegazioni e di argomentare).

DL 3026 Il Romano Pontefice (cann.331-335)

1. Facoltà	Diritto Canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Il Romano Pontefice (cann. 331-335)
	Denominazione in inglese: The Roman Pontiff (canons 331-335)
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	12

6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Martinelli Maurizio
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Il seminario intende offrire agli studenti gli strumenti e le conoscenze giuridiche di base per analizzare la denominazione, l'ufficio, la potestà del Romano Pontefice attraverso il referente del diritto universale. L'analisi della normativa, integrata dalla ricostruzione storica, vuole porre in risalto la figura e l'ufficio del Pontefice come paradigma dell'unità della Chiesa. Tutto questo evitando di tralasciare il tema fondamentale del primato, del suo esercizio e le relative questioni aperte. Inglese: The seminar aims to provide students with the tools and basic legal knowledge to analyze the title, office, and power of the Roman Pontiff through the lens of universal law. The analysis of the legislation, complemented by historical reconstruction, aims to highlight the figure and office of the Pontiff as a paradigm of the unity of the Church. All this while avoiding overlooking the fundamental theme of primacy, its exercise, and related open questions.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Il programma si articola su i seguenti moduli tematici: Collegialità e primato. Il potere nella Chiesa, profilo storico. Il Romano Pontefice (definizione, ufficio, potestà ordinaria). Il Pontefice e l'unità della Chiesa. La successione petrina (natura giuridica ed effetti). Elezione del Pontefice. Il Conclave. La rinuncia. Sede vacante. Il primato, riferimenti al can. 1404. Questioni aperte in materia. Inglese: The program is divided into the following thematic modules: Collegiality and primacy. Power in the Church: a historical outline. The Roman Pontiff (definition, office, ordinary power). The Pontiff and the unity of the Church. The Petrine succession (juridical nature and effects). Election of the Pontiff. The Conclave. Resignation. Vacant See. Primacy, references to canon 1404. Open questions on the subject.

12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: il seminario si articola attraverso lezioni frontali e la lettura e commento di documenti e fonti All’inizio del corso gli studenti riceveranno la bibliografia di riferimento comprensiva di saggi e contributi in volumi e documenti che permetterà loro di redigere uno schema generale e una tesina finale rispetto ad un argomento concordato con il docente. Inglese: the seminar is structured through lectures and the reading and commentary of documents and sources. At the beginning of the course, students will receive the reference bibliography including essays and contributions in volumes and documents which will allow them to draw up a general outline and a final essay with respect to a topic agreed with the teacher.
13. Modalità di verifica dell’apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: L’elaborato scritto riguarda la dimostrazione di conoscere in modo approfondito uno dei temi trattati a lezione. I parametri della valutazione si basano sui seguenti referenti: La proprietà di linguaggio, la comprensione dei temi discussi, la capacità di proporre una connessione tra i vari temi. La valutazione eccellente riguarda lo studente che possiede una piena conoscenza critica dei temi affrontati a lezione e possiede una padronanza di linguaggio specifica. Una conoscenza di tipo mnemonico della materia con capacità di sintesi e di analisi coordinate con un linguaggio non sempre appropriato sono oggetto di valutazione discreta. Nel caso di lacune formative e/o di linguaggio inappropriato la valutazione sarà sufficiente. Lacune formative gravi, linguaggio inappropriato, carenza di orientamento rispetto ai materiali bibliografici previsti dal corso daranno luogo ad una valutazione negativa. Inglese: The written paper concerns the demonstration of in-depth knowledge of one of the topics covered in class. The evaluation parameters are based on the following references: The ability to use language, the understanding of the topics discussed, the ability to propose a connection between the various topics. The excellent evaluation concerns the student who has full critical knowledge of the topics covered in class and has a specific command of language. A mnemonic knowledge of the subject with the ability to summarize and analyze coordinated with a language that is not always appropriate is the subject of discrete evaluation. In the case of training gaps and/or inappropriate language, the evaluation will be sufficient. Serious training gaps, inappropriate language, lack of orientation with respect to the bibliographic materials provided by the course will give rise to a negative evaluation.
14. Testi di riferimento/Reference Books	A. ABATE, <i>Commento al canone 331</i>, in P.V.Pinto, <i>Commento al Codice di Diritto Canonico</i>, Città del Vaticano 2001; C. CARDIA, <i>Il governo della Chiesa</i>, Bologna 2002³; C. CORRAL, <i>Romano Pontefice</i> in Nuovo Dizionario di Diritto Canonico,

	Milano 1993; G. DALLA TORRE, <i>Lezioni di Diritto Canonico</i>, Torino 2025⁵; C. J. ERRÁZURIZ M., <i>Corso fondamentale sul diritto nella Chiesa</i>, I, Milano 2009; O. FUMAGALLI CARULLI, <i>Il governo universale della Chiesa e i diritti della persona</i>, Vita e Pensiero, Milano 2003; V. GIGLIOTTI, <i>La tiara deposta. La rinuncia al papato nella storia del diritto della Chiesa</i>, Firenze 2013; P. GRANFIELD, <i>Romano Pontifice</i>, in DGDC, VII, Pamplona 2012; D. LE TOURNEAU, <i>Primauté</i> in Dictionnaire historique de la papauté, Paris 1994; P. LOMBARDIA, <i>Lezioni di Diritto Canonico</i>, Milano 1985; P. MAJER, <i>Renuncia del Romano Pontifice</i> in DGDC, VI, Pamplona 2012; M. MARTINELLI, <i>Il magistero conchiuso di Benedetto XVI. L'atto di rinuncia e l'esercizio del primato</i> in B. SERRA (ed.), <i>La rinuncia all'ufficio petrino</i>, Napoli 2023; A. M. PIAZZONI, <i>Storia delle elezioni pontificie</i> Casal Monferrato 2003; P. PICOZZA, <i>Pontefice (dir.can.)</i> in Enciclopedia del Diritto, XXXIV, Milano 1985;
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: I criteri sono quelli relativi all'interesse e all'inclinazione per la materia dimostrata dall'alunno. Inglese: The criteria are those relating to the interest and inclination for the subject demonstrated by the student.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine dell'insegnamento gli studenti saranno in grado di possedere una visione più organica e dettagliata, dal punto di vista storico , giuridico e istituzionale della diplomazia ecclesiastica attraverso l'analisi dei principali referenti normativi.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente, in ordine alle nozioni che si sono apprese, è in grado di applicare gli strumenti di analisi che ha a disposizione per poi darne conto con competenza, iniziando a distinguere la tipologia delle fonti che realizzano e determinano il concetto di plenitudo potestatis del Pontefice e del suo ufficio.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente sa cogliere criticamente le nozioni impartite e i temi proposti, lavorando in modo autonomo e organizzato.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente sarà in grado di orientarsi sull'autonomia di giudizio e sulla comunicazione orale per poi attivare le conoscenze acquisite negli ulteriori e diversi contesti di impegno.

20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente deve dimostrare il livello raggiunto rispetto ai diversi campi di apprendimento (padronanza di conoscenze, capacità di applicazione delle conoscenze, di elaborare idee, di fornire spiegazioni e di argomentare).
--	---

DL1005 Introduzione alle scienze giuridiche

1. Facoltà	Diritto canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Introduzione alle scienze giuridiche
	Denominazione in inglese: Introduction to legal sciences
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	30
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Martinelli Maurizio
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Introduzione alle conoscenze delle nozioni e dei concetti di base per chi affronta per la prima volta l’assetto generale degli studi giuridici.
	Inglese: Introduction to the knowledge of basic notions and concepts for those who face the general structure of legal studies for the first time.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Il programma delle lezioni consentirà agli studenti che non hanno precedentemente acquisito conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi previsti.
11. Contenuti del corso /Course Contents	Italiano: -Fattore sociale e diritto. L’elemento ordinante del diritto. -La scienza del diritto. Positivismo, realismo. La prospettiva del giusnaturalismo cristiano.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi

- Ordinamento giuridico. Norma giuridica
- Diritto pubblico e privato
- Le fonti del diritto
- Il Codice
- Efficacia della norma nel tempo e nello spazio
- Persona fisica e giuridica
- Il rapporto giuridico. Negozio giuridico
- Proprietà e possesso
- Lo Stato. Nozione ed elementi essenziali. Forme di Stato e di governo
- Lo Stato della Città del Vaticano
- La costituzione. Gli organi costituzionali.

Inglese: -Social factor and law. The ordering element of law.
-The science of law. Positivism, realism. The perspective of Christian natural law.
- Legal system. Legal rule
-Public and private law
-The sources of law
-Code
-Effectiveness of the rule in time and space
-Natural and legal person
-The legal relationship. Legal transaction
-Property and possession
-The state. Concept and essential elements. Forms of state and government
-The Vatican City State
-The Constitution. The constitutional bodies.

12. Metodo didattico/ Teaching Method

Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...

Italiano: Lezioni frontali. All'inizio del corso gli studenti riceveranno la bibliografia di riferimento comprensiva di saggi e contributi in volumi e documenti.

Inglese: Frontal lessons. At the beginning of the course, students will receive the reference bibliography including essays and contributions in volumes and documents.

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method

Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.

Italiano: La prova orale riguarda la dimostrazione di conoscere uno dei temi trattati a lezione. I parametri della valutazione si basano sui seguenti referenti: La proprietà di linguaggio, la comprensione dei temi discussi, la capacità di proporre una connessione tra i vari temi. La valutazione eccellente riguarda lo studente che possiede una piena conoscenza critica dei temi affrontati a lezione e possiede una padronanza di linguaggio specifica. Una conoscenza di tipo mnemonico della materia con capacità di sintesi e di analisi coordinate con un linguaggio non sempre appropriato sono oggetto di valutazione discreta. Nel caso di lacune formative e/o di linguaggio inappropriato la valutazione sarà sufficiente. Lacune formative gravi, linguaggio inappropriato, carenza di orientamento rispetto ai

	materiali bibliografici previsti dal corso daranno luogo ad una valutazione negativa. Inglese: The oral test concerns the demonstration of in-depth knowledge of one of the topics covered in class. The evaluation parameters are based on the following references: The ability to use language, the understanding of the topics discussed, the ability to propose a connection between the various topics. The excellent evaluation concerns the student who has full critical knowledge of the topics covered in class and has a specific command of language. A mnemonic knowledge of the subject with the ability to summarize and analyze coordinated with a language that is not always appropriate is the subject of discrete evaluation. In the case of training gaps and/or inappropriate language, the evaluation will be sufficient. Serious training gaps, inappropriate language, lack of orientation with respect to the bibliographic materials provided by the course will give rise to a negative evaluation.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Dispense del docente; G. Dalla Torre-G. Boni, <i>Conoscere il diritto canonico</i>, Edizioni Studium, Roma 2006, pp.1-15; P. Grossi, <i>Prima lezione di diritto</i>, Laterza, Bari-Roma, 2003, pp.5-23; M. Mazzioti di Celso, <i>Norma giuridica</i>, in Enciclopedia Giuridica Treccani, XXI, Roma 1990
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: I criteri sono quelli relativi all'interesse e all'inclinazione per la materia dimostrata dall'alunno Inglese: The criteria are those relating to the interest and inclination for the subject demonstrated by the student
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine dell'insegnamento gli studenti saranno in grado di identificare le principali questioni che emergono dallo studio della scienza giuridica e i principali istituti giuridici, in relazione ad un repertorio basilico di nozioni.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente è in grado di applicare gli strumenti di analisi essenziali per poi darne conto con competenza, distinguendo le diverse scuole di pensiero in ordine alle nozioni basilari e generali che si sono apprese. La conoscenza di base riguarda non solo il rapporto tra il diritto e la società, ma il momento funzionale e applicativo della norma, quello relativo all'ordinamento giuridico, al rapporto giuridico al fatto e al negozio giuridico. L'approccio al fenomeno giuridico vuole fornire allo studente i primi ed essenziali rudimenti di una teoria generale del diritto e una visione unitaria e generale delle diverse branche del diritto.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):	Lo studente sa cogliere criticamente le nozioni impartite e i temi proposti, lavorando in modo autonomo e organizzato

Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente sarà in grado di orientarsi sull'autonomia di giudizio e sulla comunicazione orale per poi attivare le conoscenze acquisite negli ulteriori e diversi contesti di impegno.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente deve dimostrare il livello raggiunto rispetto ai diversi campi di apprendimento (padronanza di conoscenze, capacità di applicazione delle conoscenze, di elaborare idee, di fornire spiegazioni e di argomentare).

DL1020 Chiesa e comunità politica

1. Facoltà	Diritto Canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Chiesa e Comunità politica
	Denominazione in inglese: Church and Political community
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	40
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	5
8. Cognome e nome del docente	Martinelli Maurizio
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Il corso vuole offrire allo studente gli strumenti canonistici per affrontare la tematica dei rapporti storico-evolutivi fra la Chiesa e la società civile, con particolare riferimento alla struttura metodologica dello Jus Publicum Ecclesiaticum externum'.
	Inglese: The course aims to offer the student the canonical tools to address the issue of the historical-evolutionary relationship between the Church and civil society, with

particular reference to the methodological structure of the Jus Publicum Ecclesiasticum externum'.

10. Prerequisiti/Prerequisites

Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.

11. Contenuti del corso /Course Contents

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi

Italiano: Il corso comprende sia un discorso generale sulla tipologia storico-giuridica dei rapporti tra la Chiesa e le realtà secolari che una struttura tematica che ricalca i principi chiave contenuti nel paragrafo 76 GS. Infatti le istanze del Concilio Vaticano II, unitamente ai richiami alle norme universali e particolari, costituiscono il tessuto connettivo delle lezioni. La struttura del corso si focalizza inoltre sulle dinamiche propulsive dei rapporti tra la Chiesa e la comunità internazionale. Elenco degli argomenti:

- Il principio dualista cristiano
- Autonomia e indipendenza tra Chiesa e Comunità politica
- Libertà religiosa
- ‘Libertas Ecclesiae’
- La sana collaborazione
- Concordati e intese
- I legati pontifici
- Chiesa-mondo
- Chiesa nel mondo
- Chiesa e comunità internazionale
- Stato della Città del Vaticano

Inglese: The course includes both a general discussion on the historical-juridical typology of the relationships between the Church and secular realities and a thematic structure that follows the key principles contained in paragraph 76 GS. In fact, the requests of the Second Vatican Council, together with the references to universal and particular norms, constitute the connective tissue of the lessons. The structure of the course also focuses on the driving dynamics of the relationships between the Church and the international community. List of topics:

- The christian dualist principle
- Autonomy and independence between the Church and the political Community
- Religious freedom
- ‘Libertas Ecclesiae’
- Healthy collaboration
- Concordats and understandings
- The pontifical legates
- Church-world
- Church in the world
- Church and international community

	-Vatican City State
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali a cadenza settimanale con il ricorso, con esposizione di temi e letture di documenti Inglese: Weekly frontal lessons with appeal, with presentation of themes and readings of documents
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: La prova orale riguarda la dimostrazione di conoscere in modo approfondito uno dei temi trattati a lezione con riferimento a testi di alcuni documenti conciliari (GS; DH; LG). I parametri della valutazione si basano sui seguenti riferenti: La proprietà di linguaggio, la comprensione dei temi discussi, la capacità di proporre una connessione tra i vari temi. La valutazione eccellente riguarda lo studente che possiede una piena conoscenza critica dei temi affrontati a lezione e possiede una padronanza di linguaggio specifica. Una conoscenza di tipo mnemonico della materia con capacità di sintesi e di analisi coordinate con un linguaggio non sempre appropriato sono oggetto di valutazione discreta. Nel caso di lacune formative e/o di linguaggio inappropriato la valutazione sarà sufficiente. Lacune formative gravi, linguaggio inappropriato, carenza di orientamento rispetto ai materiali bibliografici previsti dal corso daranno luogo ad una valutazione negativa. Inglese: The oral test concerns the demonstration of in-depth knowledge of one of the topics covered in class with reference to the texts of some conciliar documents (GS; DH; LG). The evaluation parameters are based on the following references: The ability to use language, the understanding of the topics discussed, the ability to propose a connection between the various topics. The excellent evaluation concerns the student who has full critical knowledge of the topics covered in class and has a specific command of language. A mnemonic knowledge of the subject with the ability to summarize and analyze coordinated with a language that is not always appropriate is the subject of discrete evaluation. In the case of training gaps and/or inappropriate language, the evaluation will be sufficient. Serious training gaps, inappropriate language, lack of orientation with respect to the bibliographic materials provided by the course will give rise to a negative evaluation.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Libri di testo:G. Dalla Torre, <i>La città sul monte. Contributo per una teoria canonistica sulle relazioni fra Chiesa e Comunità politica</i>, 3a ed. A.V.E., Roma 2007; V. Prieto, <i>Il diritto dei rapporti tra Chiesa e società civile</i>, EDUSC, Roma 2008 (pp.81-91; 102-121;253-264).

	Ulteriori letture per approfondire: P.G.Caron, <i>Corso di storia dei rapporti fra Stato e Chiesa</i>, Giuffrè, Milano 1981, 2 voll.; M. Nacci, <i>Origini, sviluppi e caratteri del jus publicum ecclesiasticum</i>, Lateran University Press, Roma 2010; A. Ottaviani, <i>Institutiones Iuris Publici Ecclesiastici</i>, 4a ed., Typis Polyglottis Vaticanis, Romae 1958; J. P. Shouppe, <i>Diritto dei rapporti tra Chiesa e Comunità politica</i>, EDUSC, 2018 (pp. 253-327); L. Spinelli, <i>Lo Stato e la Chiesa. Venti secoli di relazioni</i>, UTET, Torino 1988 (pp.7-20).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Il criterio principale è l'interesse e l'inclinazione per la materia, dimostrato con il profitto negli esami. Si richiede anche la conoscenza del latino e di alcune lingue straniere. Inoltre il lavoro di tesi si di licenza che di dottorato non deve essere un semplice lavoro compilativo ma deve dimostrare il ricorso e la riflessione su fonti autorevoli (articoli, libri, manuali, rassegne bibliografiche). Inglese: The main criterion is the interest and inclination for the subject, demonstrated by the results in the exams. Knowledge of Latin and some foreign languages is also required. Furthermore, the thesis work for both a license and a doctorate must not be a simple compilation work but must demonstrate the use and reflection on authoritative sources (articles, books, manuals, bibliographic reviews).
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente al termine del corso conosce gli orientamenti della dottrina nell'ambito dello studio del diritto pubblico ecclesiastico esterno (libertà della Chiesa, autonomia e indipendenza tra i due ordini, il principio dualistico, la laicità) e ha capacità critica ed esegetica su tipologie di fonti diversificate (canoni della normativa universale, documenti conciliari, norme del diritto internazionale e fonti convenzionali). Inoltre i risultati attesi consistono in una conoscenza specifica dei diversi ambiti in cui l'ordinamento ecclesiale (sia a livello centrale che periferico), in modo del tutto rinnovato rispetto al passato, si coordina e si confronta con le realtà temporali.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente possiede una visione generale della dottrina e sa comunicare in forma orale usando la terminologia specifica della disciplina, coordinando criticamente testi, fonti e dati.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lavora in modo autonomo e organizzato, possiede senso di autocritica e capacità di imparare dal confronto con gli altri.

19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente deve essere in grado di fare leva sulle diverse competenze trasversali sviluppate (autonomia di giudizio, comunicazione orale) per attivare le conoscenze acquisite nei contesti professionali
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	In tale caso lo studente deve mostrare il livello raggiunto nei diversi ambiti di apprendimento (padronanza di conoscenze, capacità di applicazione delle conoscenze, di elaborare idee, di spiegazione e di argomentazione)

DL1032 Fedeli cristiani, laici e associazioni

1. Facoltà	Diritto canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Fedeli cristiani, laici e associazioni
	Denominazione in inglese: Christian faithful, lay people and associations
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	40
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	5
8. Cognome e nome del docente	Martinelli Maurizio
9. Obiettivi formativi dell’insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il corso intende fare leva sul rafforzamento e consolidamento delle conoscenze, attraverso il progressivo formarsi una competenza specifica nell’esaminare criticamente le normative della Chiesa. Il corso tende anche a raggiungere una rappresentazione ecclesiologica e giuridica dell’assetto organico del popolo di Dio.
	The course intends to leverage the strengthening and consolidation of knowledge, through the progressive formation of a specific competence in critically examining the regulations

of the Church. The course also tends to achieve an ecclesiological and juridical representation of the organic structure of the people of God.

10. Prerequisiti/Prerequisites

Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.

11. Contenuti del corso /Course Contents

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi

Italiano: Il corso fa riferimento al discorso generale sulla distinzione laico/chierico e sull'appartenenza del fedele al popolo di Dio. Ulteriore tema è quello degli obblighi e diritti dei fedeli e in specie il diritto di associazione. Di seguito i temi:

- Il popolo di Dio: uguaglianza e diversità
- Lo statuto giuridico del laico nel CIC 1983 e in quello del 1917
- L'appartenenza alla Chiesa cattolica
- I laici nelle istanze del Concilio Vaticano II
- I Christifideles nel diritto canonico. I diritti fondamentali del fedele cristiano e i diritti fondamentali dell'uomo
- La potestà direttiva e il Magistero. Il ruolo dei laici.
- Collaborazione dei laici alle funzioni gerarchiche
- Il diritto di associazione. Disciplina canonica. Associazioni pubbliche e private
- L'associazionismo laicale

Inglese: The course refers to the general discussion on the lay/cleric distinction and on the faithful's belonging to the people of God. A further theme is that of the obligations and rights of the faithful and in particular the right of association. Below are the themes:

- The people of God: equality and diversity
- The legal status of the lay person in the 1983 CIC and that of 1917
- Belonging to the Catholic Church
- The laity in the instances of the Second Vatican Council
- The Christifideles in canon law. The fundamental rights of the Christian faithful and the fundamental rights of man
- Directive power and the Magisterium. The role of the laity.
- Collaboration of lay people in hierarchical functions
- The right of association. Canonical discipline. Public and private associations
- Lay associations

12. Metodo didattico/ Teaching Method

Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...

Italiano: Lezioni frontali con richiami ai principali documenti e fonti

Inglese: Lectures with references to the main documents and sources

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: La prova orale riguarda la dimostrazione di conoscere organicamente la materia. I parametri della valutazione si basano sui seguenti referenti: La proprietà di linguaggio, la comprensione dei temi discussi, la capacità di proporre una connessione tra i vari temi. La valutazione eccellente riguarda lo studente che possiede una piena conoscenza critica dei temi affrontati a lezione e possiede una padronanza di linguaggio specifica. Una conoscenza di tipo mnemonico della materia con capacità di sintesi e di analisi coordinate con un linguaggio non sempre appropriato sono oggetto di valutazione discreta. Nel caso di lacune formative e/o di linguaggio inappropriato la valutazione sarà sufficiente. Lacune formative gravi, linguaggio inappropriato, carenza di orientamento rispetto ai materiali bibliografici previsti dal corso daranno luogo ad una valutazione negativa. Inglese: The oral test concerns the demonstration of organic knowledge of the subject. The evaluation parameters are based on the following references: The ability to use language, the understanding of the topics discussed, the ability to propose a connection between the various topics. The excellent evaluation concerns the student who has full critical knowledge of the topics covered in class and has a specific command of language. A mnemonic knowledge of the subject with the ability to summarize and analyze coordinated with a language that is not always appropriate is the subject of discrete evaluation. In the case of training gaps and/or inappropriate language, the evaluation will be sufficient. Serious training gaps, inappropriate language, lack of orientation with respect to the bibliographic materials provided by the course will give rise to a negative evaluation.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Testo base: G. Incitti, <i>Il popolo di Dio. La struttura giuridica fondamentale tra uguaglianza e diversità</i>, 2a, UUP, Città del Vaticano 2022. Per ulteriori approfondimenti: AA.VV, <i>Il diritto nel mistero della Chiesa</i>, II, PUL, Roma 2001; G. Dalla Torre, <i>Considerazioni preliminari sui laici in diritto canonico</i>, Mucchi, Modena 1983; Id. <i>Lezioni di diritto canonico</i>, 5a ed., Giappichelli Torino 2022, pp.81-119; O Fumagalli Carulli, <i>Il governo universale della Chiesa e i diritti della persona</i> Vita e pensiero, Milano 2003, pp.119-139; J. Hervada, <i>Diritto costituzionale canonico</i>, Giuffrè. Milano 1989, pp.138-145. E. Zanetti, <i>I Laici</i> in Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico, <i>Fedeli associazioni, movimenti</i>. Glossa, Milano 2002.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: I criteri sono quelli relativi all'interesse e all'inclinazione per la materia dimostrata dall'alunno Inglese: The criteria are those relating to the interest and inclination for the subject demonstrated by the student

16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente al termine del corso possiede gli strumenti per conoscere la normativa canonica, non solo quella relativa alla legislazione universale ma anche le principali manifestazioni del Magistero supremo in materia, anche facendo riferimento alla normativa del concilio Vaticano II.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente è in grado di applicare gli strumenti di analisi essenziali per poi darne conto con competenza, distinguendo le diverse scuole di pensiero in ordine alle nozioni basilari e generali che si sono apprese. La conoscenza di base riguarda non solo il tema del rapporto funzionale del laico al sacerdozio comune di una Chiesa ‘societas aequalis’, ma anche momento applicativo della norma, quello relativo allo status del fedele cristiano e ai suoi diritti nella compagine ecclesiale. L’approccio al tema del fedele laico vuole fornire allo studente i primi ed essenziali riferimenti per comprendere l’impegno del laico nella Chiesa e nel mondo.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente sa cogliere criticamente le nozioni impartite e i temi proposti, lavorando in modo autonomo e organizzato
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente sarà in grado di orientarsi sull’autonomia di giudizio e sulla comunicazione orale per poi attivare le conoscenze acquisite negli ulteriori e diversi contesti di impegno.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente deve dimostrare il livello raggiunto rispetto ai diversi campi di apprendimento (padronanza di conoscenze, capacità di applicazione delle conoscenze, di elaborare idee, di fornire spiegazioni e di argomentare).

DL2048 Deontologia giudiziaria canonica

1. Facoltà	Diritto canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Corso opzionale Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Deontologia giudiziaria canonica

	Denominazione in inglese: Canonical judicial ethics
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	30
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	
8. Cognome e nome del docente	Martinelli Maurizio
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Il corso intende offrire allo studente gli strumenti per comprendere la dinamica deontologico-processuale in cui si realizza la strategia decisionale del giudice canonico. Momento centrale è affrontare l'esegesi e l'interpretazione del canone 1608 CIC in cui si definisce la dinamica della funzione giudicante rispetto al processo di raggiungimento da parte del giudice della certezza morale. In un tale contesto il principio processualistico della certezza morale rappresenta il pilastro della deontologia giudiziaria ambito in cui si incontrano i soggetti del processo canonico, nell'ottica di ricerca della verità oggettiva. Inglese: The course intends to offer the student the tools to understand the ethical-procedural dynamics in which the decision-making strategy of the canonical judge arises. Central is to address the exegesis and interpretation of canon 1608 CIC in which the judging function is defined with respect to the process of reaching moral certainty by the judge. In such a context, the procedural principle of moral certainty is the pillar of judicial ethics, the area in which the subjects of the canonical process meet, with a view to the search for objective truth.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: il programma si articola su i seguenti moduli tematici: -IL giudice e la certezza morale. Le fonti giuridiche del can. 1608 CIC. Principi generali e giurisprudenza -I doveri del giudice nelle fonti normative ecclesiali - Il Magistero supremo della Chiesa e il <i>munus</i> del giudice. Da Pio XII a Benedetto XVI

	Funzione giudicante e certezza morale nel MP <i>Mitis Iudex Dominus Jesus</i> -Il Promotore di giustizia, il difensore del vincolo. La collaborazione nel perseguimento della certezza morale. Principi generali -Giusto processo. Pubblicità e segretezza nel processo canonico. Inglese: he program is divided into the following thematic modules: -The judge and moral certainty. The juridical sources of can. 1608 CIC. General principles and jurisprudence -The duties of the judge in ecclesial normative sources - The supreme Magisterium of the Church and the munus of the judge. From Pius XII to Benedict XVI _Judging function and moral certainty in the MP <i>Mitis Iudex Dominus Jesus</i> -The Promoter of Justice, the defender of the bond. Collaboration in the pursuit of moral certainty. General principles -Due process. Publicity and secrecy in the canonical process.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: il corso si articola in due momenti: quello delle lezioni frontali e il momento in cui gli studenti espongono, divisi in gruppi di lavoro, la ricerca su tracce fornite dal docente, attraverso tesine scritte che vengono commentate e spiegate in aula. All’inizio del corso gli studenti riceveranno la bibliografia di riferimento comprensiva di saggi e contributi in volumi e documenti. Inglese: the course is divided into two moments: that of the frontal lessons and the moment in which the students, divided into working groups, present the research on tracks provided by the teacher, through written essays that are commented on and explained in the classroom. At the beginning of the course, students will receive the reference bibliography including essays and contributions in volumes and documents.
13. Modalità di verifica dell’apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: La prova scritta riguarda la dimostrazione di conoscere in modo approfondito uno dei temi trattati a lezione. I parametri della valutazione si basano sui seguenti referenti: La proprietà di linguaggio, la comprensione dei temi discussi, la capacità di proporre una connessione tra i vari temi. La valutazione eccellente riguarda lo studente che possiede una piena conoscenza critica dei temi affrontati a lezione e possiede una padronanza di linguaggio specifica. Una conoscenza di tipo mnemonico della materia con capacità di sintesi e di analisi coordinate con un linguaggio non sempre appropriato sono oggetto di valutazione discreta. Nel caso di lacune formative

	e/o di linguaggio inappropriato la valutazione sarà sufficiente. Lacune formative gravi, linguaggio inappropriato, carenza di orientamento rispetto ai materiali bibliografici previsti dal corso daranno luogo ad una valutazione negativa. Inglese: The written test concerns the demonstration of in-depth knowledge of one of the topics covered in class. The evaluation parameters are based on the following references: The ability to use language, the understanding of the topics discussed, the ability to propose a connection between the various topics. The excellent evaluation concerns the student who has full critical knowledge of the topics covered in class and has a specific command of language. A mnemonic knowledge of the subject with the ability to summarize and analyze coordinated with a language that is not always appropriate is the subject of discrete evaluation. In the case of training gaps and/or inappropriate language, the evaluation will be sufficient. Serious training gaps, inappropriate language, lack of orientation with respect to the bibliographic materials provided by the course will give rise to a negative evaluation.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Dispense del docente; ulteriore materiale verrà distribuito volta per volta in relazione all'esposizione dei temi e a letture dei documenti. Una bibliografia tematica dettagliata, verrà distribuita e commentata dal docente.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: I criteri sono quelli relativi all'interesse e all'inclinazione per la materia dimostrata dall'alunno Inglese: The criteria are those relating to the interest and inclination for the subject demonstrated by the student
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine dell'insegnamento gli studenti saranno in grado di identificare le principali questioni che emergono dallo studio di uno degli aspetti processualistici dell'ortoprassi del giudice più rilevanti: l'emanazione della sentenza. Il percorso metodologico prevede anche la ricostruzione storica dell'affermarsi del patrimonio deontologico (e morale) della Chiesa, applicato alla funzione del giudice ecclesiastico. Lo studente al termine del percorso di studio saprà riconoscere nella diversità delle fonti le norme deontologiche codificate che riguardano il giudice e anche gli altri operatori del processo. Oggetto del percorso conoscitivo è dunque il <i>ministerium veritatis</i> del giudice, colto e studiato attraverso l'analisi del momento conoscitivo e deliberativo in cui emergono gli elementi oggettivi e soggettivi della funzione giudicante e del conseguimento della certezza morale.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):	Lo studente, in ordine alle nozioni che si sono apprese, è in grado di applicare gli strumenti di analisi più complessi per poi darne conto con competenza, distinguendo non solo la tipologia delle fonti che realizzano e determinano il concetto di

Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	deontologia giudiziaria ma anche una riflessione sull’esegezi delle norme processuali che riguardano il comportamento del giudice. La centralità della certezza morale come criterio non più solo filosofico e morale ma specialmente giuridico rappresenta il convergere delle conoscenze e delle capacità dello studente.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente sa cogliere criticamente le nozioni impartite e i temi proposti, lavorando in modo autonomo e organizzato
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente sarà in grado di orientarsi sull’autonomia di giudizio e sulla comunicazione orale per poi attivare le conoscenze acquisite negli ulteriori e diversi contesti di impegno.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente deve dimostrare il livello raggiunto rispetto ai diversi campi di apprendimento (padronanza di conoscenze, capacità di applicazione delle conoscenze, di elaborare idee, di fornire spiegazioni e di argomentare).

NDIAYE

DL1003 Filosofia del diritto

1. Facoltà	Diritto canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Filosofia del Diritto
	Philosophy of Law
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	

7. Crediti Formativi ECTS	Ects 3
8. Cognome e nome del docente	Ndiaye Antoine Mignane
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Approfondire i concetti giuridici alla luce della ragione
	Delving into legal concepts in light of reason
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Concetti di Giustizia, diritto, legge; nozione di Diritto naturale; Giusnaturalismo e positivismo, postmodernità e sfide odierne
	Concepts of Justice, law, legislation; notion of Natural Law; Natural law and positivism, postmodernity and today's challenges
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Lezioni frontali con slides e esercitazioni
	Frontal lessons with slides and exercises
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Prova orale
	Oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	D'AGOSTINO, F., Corso breve di filosofia del diritto, Giappichelli, Torino 2011; PERTICONE G., Lezioni di filosofia del diritto, Giappichelli, Torino 2012; VENDEMIATI, A., San Tommaso e la legge naturale, Urbaniana University Press, 2011; BOBBIO N., Giusnaturalismo e positivismo giuridico, Laterza, Lecce 2011; CARATINI R., Initiation à la philosophie. 2500 ans de philosophie occidentale. Des présocratiques à Sartre, Paris 2012 ; DE BERTOLIS O., Elementi di antropologia giuridica, Edizioni scientifiche Italiane, Napoli-Roma 2010.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di	

licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Incrementare un pensiero giuridico nell'ambito filosofico a servizio della persona umana e della società umana
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Comprendere la rilevanza dell'esperienza giuridica con il contributo dei filosofi antichi e moderni
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Essere in grado di valutare la posta in gioco sulle questioni di giustizia e di legge, di osservanza della norma nella società umana.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Acquisire una capacità critica di fronte all'osservanza delle norme sulla base del contributo dei grandi filosofi
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Arrivare a porsi delle domande legittime circa l'utilità e la pertinenza della legge e norma a servizio della persona e della società..

DL1007 Teologia del diritto

1. Facoltà	Diritto canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Teologia del Diritto
	Theology of Law

4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	Ects 3
8. Cognome e nome del docente	Ndiaye Antoine Mignane
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Approfondire il rapporto tra Teologia e diritto; chiarire il significato dell'esperienza giuridica ecclesiale alla luce della fede
	To deepen the relationship between Theology and law; clarify the meaning of ecclesiastical juridical experience in the light of faith
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Conoscenza dell'Italiano
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Diritto canonico come <i>locus teologicus</i>, la rivelazione biblica; Chiesa delle origini e lo sviluppo del diritto ecclesiale; Diritto e carisma; Tentativi di una fondazione teologica del diritto ecclesiale; Gli autori e le scuole di diritto; Fondamenti del diritto canonico; Diritto divino, ecclesiologia del Vaticano II; Magistero e CIC; Diritto canonico e Concilio Vaticano II; Diverse immagini della Chiesa; Il nuovo codice di diritto canonico, esperienza giuridica umana e ecclesiale Flessibilità e/o elasticità del diritto canonico, Equità canonica Obiezione di coscienza, Pastoraltà del diritto. Riflessioni conclusive
	Canon law as a theological locus, the biblical revelation; Church of the origins and the development of ecclesiastical law; Law and charisms, attempts at a theological foundation of ecclesiastical law; The authors and the schools of law Fundamentals of Canon Law Divine law; Ecclesiology of Vatican II, Magisterium and Cic; Canon law and the Second Vatican Council; Various images of the Church; The new code of canon law, human and ecclesiastical legal experience; Flexibility and/or elasticity of canon law; Equity, Objection of conscience, Pastoral care of canon law; Conclusive reflections

12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Lezioni frontali frontal lessons
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	esame orale e consegna di un elaborato oral exam and submission of a paper
14. Testi di riferimento/Reference Books	ELLUL J, Il fondamento teologico del diritto, Verona 2012; GEROSA L, Introduzione al diritto canonico. Vol I. Teologia del diritto ecclesiale, Libreria editrice vaticana, Città del vaticano 2012; GHERRI P, Lezioni di Teologia del diritto canonico, Lateran University Press, Roma 2004; GHIRLANDA G, Introduzione al diritto ecclesiale. Lineamenti per una teologia del diritto nella Chiesa, Roma 2013; DE PAOLIS V. Note di teologia del diritto, Marcianum, Venezia 2013....
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Comprendere in modo più appropriato la dimensione giuridica dell'esperienza cristiana alla luce della fede,
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	La natura del diritto come esperienza dell'uomo, mistero di comunione, sacramento di salvezza, Corpo mistico di Cristo, infine le istituzioni ecclesiastiche, che compongono la struttura fondamentale della Chiesa e i principi ecclesiali che caratterizzano l'ordinamento.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Riuscire a distinguere bene il criterio decisivo tra Filosofia e Teologia del diritto nell'ottica della disciplina nuova.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative	Poter descrivere la peculiarità del corso e mettere in risalto la sua pertinenza nel campo ecclesiale.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Collegare fede e diritto: fondare una dimensione teologica e pastorale del diritto ecclesiale

DL1028 Metodologia giuridica

1. Facoltà	Diritto canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Metodologia per la scienza canonica
	Methodology for canonical science
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II semestre
5. N. ore insegnamento	
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	Ects 3.
8. Cognome e nome del docente	Ndiaye Antoine Mignane
9. Obiettivi formativi dell’insegnamento/Instructional goals Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Indirizzare gli studenti di diritto canonico a svolgere un lavoro scientifico: sia nella fase della ricerca che della stesura. Più precisamente, fornire gli strumenti per scrivere la tesina, ed eventualmente, nel futuro, la tesi di dottorato.
	Addressing students of Canon Law to carry out scientific work, both the research and its writing. More precisely, to provide the tools to write the thesis, and eventually, the doctoral thesis.
10. Prerequisiti/Prerequisites Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	Conoscenza dell’Italiano

11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Metodologia pratico-giuridica, Scelta del tema, Raccolta del materiale, Preparazione dello schema e modalità di approvazione, Elaborazione del testo, Documentazione e citazione Forma delle note a piè pagina. Struttura della tesina/ tesi Struttura della bibliografia: fonti, opere e sitografia, Impostazione della pagina, Stampa, rilegatura e consegna della tesina, Bibliografia <i>Fonti Sentenze rotali, Opere, Tesi di dottorato</i> a <i>Pagina di copertina</i> b <i>Frontespizio</i> 2 Frontespizio della tesina di licenza 3 Elaborato di seminario Bibliografia: in genere e in specifico Norme per la sitografia Canonica Practical juridical methodology; choice of topic; collection of material; Preparation of the plan and approval procedures, text processing, Documentatio and citation, Format of the footnotes, Structure of the thesis, structure of the bibliography; sources, Works and bibliography; page setup, Print, sentences works, Doctoral thesis; cover page, Title, canonical sitography.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	lezioni frontali, lavori di gruppo e visite in biblioteca frontal lessons; group works
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	prova scritta written test
14. Testi di riferimento/Reference Books	PONTIFICIA UNIVERSITÀ URBANIANA, <i>Norme comuni per gli elaborati accademici</i> (2020), <i>Norme Metodologiche.pdf</i> (urbaniana.edu) SASTRE SANTOS E., <i>Metodologia. La tesi e lo studio del diritto canonico</i>, EDIURCLA, Roma 2009³. PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE (a cura della) <i>Norme redazionali e orientamenti metodologici per gli elaborati accademici</i>, Lateran University Press, Città del Vaticano 2020. FARINA RAFFAELO, <i>Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico</i>, Roma 1986.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di	

licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Redigere un lavoro scientifico, padroneggiare la metodologia per la scienza canonica
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Citare in modo appropriato i documenti; sapere distinguere le fonti e la loro collocazione nell'apparato bibliografico, impostare il lavoro scientifico
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Indagare la natura di ciò che è stato detto e riportarlo in modo sistematico: chi l'ha detto (concilio, papa, ecc.), il contesto in cui è stato detto (il tempo storico) dove si trova (libro storico, gazzettino, giornale, rivista, ecc.).
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Dove possiamo trovare i riferimenti bibliografici? I primi posti da consultare sono: enciclopedia giuridica, dizionario tematico, manuale scientifico (l'esposizione completa di una disciplina/materia), monografia, repertorio bibliografico/rivista bibliografica; ad es., <i>Canon law abstracts</i> ; <i>Bibliografia missionaria</i> .
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	C'è tantissimo materiale scritto e pubblicato, sia in forma stampata che digitale: enciclopedie, dizionari, giornali, libri, riviste e via dicendo. Tuttavia, non tutti hanno lo stesso valore né lo stesso scopo. Rimanendo nell'ambito giuridico-canonico, si potrà individuare il materiale che interessa allo studio specifico.

DL1049 La vita consacrata nel CIC 1983: l'integrazione nel contesto missionario I

1. Facoltà	Diritto canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	La vita consacrata nel Cic'1983: l'integrazione nel contesto missionario, I
	Consacrated life in Cic'1983: integration in the missionary context, I

4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	Ects 3
8. Cognome e nome del docente	Ndiaye Antoine Mignane
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Conoscenza delle norme comuni attinenti a tutte le forme di vita consacrata.
	The course covers common norms for all forms of Consecrated life
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Vita consacrata e Chiesa, tipologia, fondazione, erezione, fusione, unione, sottomissione all'autorità, diritto proprio, giusta autonomia, patrimonio, elementi giuridici e teologici, esenzione, vincoli sacri...
	Consecrated life and Church, typology, founding, erection, fusion, union, submission to authority, proper law, right autonomy, patrimony, exemption, sacred bonds...
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Lezioni frontali con esposizione di slides
	Frontal lessons with slides
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Prova orale, riguardo ai temi del programma del corso.
	Oral exam, regarding the topics of the course programme.
14. Testi di riferimento/Reference Books	D. ANDRÉS, Le forme di vita consacrata. Commentario teologico-giuridico al Codice di diritto canonico, Roma 2014. J. BEYER, Il diritto della vita consacrata, Milano 1989.

	A. CALABRESE, Istituti di vita consacrata e Società di vita apostolica, Città del Vaticano, 1997. G. GHIRLANDA, V. DE PAOLIS, A. MONTAN, La vita consacrata, Bologna 1983. V. DE. PAOLIS, La vita consacrata nella Chiesa (a cura di V. Mosca), Marcianum Press, Venezia 2010. Fonti: Il testo originale di tutto il Codice (CIC 1917 e CIC 1983).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Aiutare gli studenti a conoscere in teoria e pratica la normativa che regge tutte le forme di vita consacrata nella Chiesa.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capire le diverse problematiche che scaturiscono dalla situazione delle diverse forme di vita consacrata intorno ai seguenti elementi: fondazione, erezione, fusione, unione, sottomissione all'autorità, diritto proprio, giusta autonomia, patrimonio, elementi giuridici e teologici, esenzione, vincoli sacri, ecc...
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Offrire i criteri necessari per crearsi un giudizio chiaro e completo sulla normativa comune, sfruttando anche il diritto proprio nel suo importante contributo.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Valutazione delle questioni salienti ed essere in grado di proporre una risposta adatta nell'ambito giuridico.

DL1050 La vita consacrata nel CIC 1983: l'integrazione nel contesto missionario II

1. Facoltà	Diritto canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	La vita consacrata nel Cic' 1983: l'integrazione nel contesto missionario, II
	Consecrated life in Cic'1983: integration in the missionary context, II
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	Ects 3
8. Cognome e nome del docente	Ndiaye Antoine Mignane
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Sono considerate le norme specifiche degli Istituti religiosi, delle Società di vita apostolica e degli Istituti secolari: case, regime giuridico delle persone e dei beni, ammissione e formazione, attività apostolica e relazione con i Vescovi diocesani, la separazione e la dimissione nella loro tipologia.
	They are considered to be specific norms of religious Institutes, Society of apostolic life, and secular Institutes: houses, juridical regime of persons and goods, admission and formation, apostolic activity and relationship with the diocesan bishop, types of separation and dismissal.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Normativa propria degli Istituti religiosi (cann. 607-640); Normativa propria degli Istituti secolari (cann. 710-730); Normativa propria delle Società di vita apostolica (cann. 731-746).

	Specific Norms of religious Institutes (cann. 607-640); Specific Norms of Society Apostolic life (cann. 731-746) and Specific Norms of secular Institutes (cann. 710-730)
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Lezioni frontali con esposizione di slides
	Frontal lessons with a slide description
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Prova orale
	Oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	D. ANDRÉS, Le forme di vita consacrata. Commentario teologico-giuridico al Codice di diritto canonico, Roma 2014. J. BEYER, Il diritto della vita consacrata, Milano 1989. A. CALABRESE, Istituti di vita consacrata e Società di vita apostolica, Città del Vaticano, 1997. G. GHIRLANDA, V. DE PAOLIS, A. MONTAN, La vita consacrata, Bologna 1983. V. DE PAOLIS, La vita consacrata nella Chiesa (a cura di V. Mosca), Marcianum Press, Venezia 2010. Fonti: Il testo originale di tutto il Codice (CIC 1917 e CIC 1983).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Conoscenza in teoria e pratica la normativa propria degli Istituti religiosi, delle Società di vita apostolica e degli Istituti secolari.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capire gli aspetti specifici che riguardano le forme di vita consacrata, mettendo in risalto le peculiarità di ogni tipo: regime giuridico, vincoli sacri, disciplina interna, apostolato e forme di separazione.

18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Offrire i criteri necessari per crearsi un giudizio chiaro e completo sulla normativa propria, sfruttando anche il diritto proprio nel suo importante contributo.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Poter discernere le questioni salienti della questione e essere in grado di proporre una risposta adatta nell’ambito giuridico.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Arrivare a sviluppare la capacità di comprensione della normativa propria per trovare soluzioni alle questioni che si pongono a livello della vita consacrata.

DL2052 Il risarcimento del danno (ex can. 128)

1. Facoltà	Diritto canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Il risarcimento del danno (ex can. 128)
	Compensation for damage (ex can. 128)
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	Ects 3
8. Cognome e nome del docente	Ndiaye Antoine Mignane
9. Obiettivi formativi dell’insegnamento/Instructional goals	Presentazione della normatività vigente sul risarcimento del danno. Caso concreto degli abusi sessuali nella Chiesa

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Present the current legislation in light of sexual abuse in the Church
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Concetto nel diritto romano; Sviluppi dottrinali e giurisprudenziali della <i>Lex Aquilia</i> ; Azione risarcitoria nel Cic’17 e nel Cic’83; Danno e risvolti sulla fattispecie individuata
	Concept in Roman Law; Doctrinal and jurisprudential developments of <i>Lex Aquilia</i> ; Actions for damages in Cic’17 and Cic’ 83; Damages and incidences on problematic of sexuals abuses
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Lezioni frontali con slides
	Frontal lessons with slides
13. Modalità di verifica dell’apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Prova orale
	Oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	F. CACIOPPO, La disciplina della riparazione del danno nel diritto canonico del secolo XX, Roma 1996. P. CENDON, I danni risarcibili nella responsabilità civile, Utet, Torino 2005 L. DESANTI, La legge Aquilia. Tra verba legis e interpretazione giurisprudenziale, Giappichelli, Torino 2019. P. F MAXWELL, A comparison of the rationale Underlying unjust damage (torts) and allocation of liability in Church Law and American (USA) Law, PUG, Roma 1986.
15. Criteri per l’assegnazione dell’elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>	Distinguere tra normatività, prassi amministrativa e giurisprudenziale e giudiziaria

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Comprendere la procedura del risarcimento del danno e la peculiarità dell'ordinamento ecclesiale confrontandolo con la legislazione statale
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Disporre di tutti i parametri di giudizio per comprendere la problematica al livello ecclesiale
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Distinguere le procedure di applicazione del canone 128 secondo le diverse situazioni giuridiche
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Identificare tutti gli aspetti della procedura e i criteri di applicazione del canone 128, mettendo in risalto i suoi elementi costitutivi.

DL3010 La potestà dei superiori

1. Facoltà	Diritto canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Potestà dei Superiori
	Authority of Superiors
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	

6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	Ects 3
8. Cognome e nome del docente	Ndiaye Antoine Mignane
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Acquisire strumenti per redigere una tesi di licenza in diritto canonico
	Acquire tools to write a thesis for a degree in Canon Law.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	L'origine del lavoro e la spiegazione del titolo: La scelta del tema di studio canonico, L'identità del lavoro da compiere: L'impostazione del tema del lavoro: Il modello di impostazione, La valutazione del materiale di lavoro: l'oggetto e i limiti; Lo stato della questione; lo schema: Le fonti e la bibliografia
	Origin of the work and explanation of the title; choice of the canonical study theme; identity of the work to be done; setting of the theme of work; setting model; Evaluation of the working material; object and limits, state of the question; scheme; sources and bibliography
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Esercitazioni, lezioni frontali con esposizione di slides
	Exercises; frontal lessons with the presentation of slides
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Prova scritta
	Written test
14. Testi di riferimento/Reference Books	
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di	Libera scelta di un tema per la licenza

licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Free choice of the topic for the license
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Scopo della valutazione finale: presentare il lavoro; mettere in ordine le sue parti; poggiare l'argomento su un apparato tecnico.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Conoscere la metodologia per avviare l'iter di redazione della tesina di licenza
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Poter individuare tutte le tappe per redigere una tesi di licenza
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Dimostrare la capacità dell'allievo di svolgere e comunicare un tema canonico. L'elaborato della tesina sarà la prova che lo studente padroneggia i temi fondamentali del tema scelto, li esprime mediante un linguaggio tecnico ed è in grado di farne la sintesi.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Acquisire il metodo di redazione di una tesi di licenza e gli strumenti utili.

MLT2037 - Diritto Missionario

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Diritto missionario
	Missionary Law

4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	Ects 3
8. Cognome e nome del docente	Ndiaye Antoine Mignane
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Presentazione del diritto canonico come strumento per la società ecclesiale missionaria; accenno la dimensione missionaria del diritto.
	Present the subject of Canon law as the tool for the ecclesial community; emphasize the missionary dimension of Law.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Conoscenza dell'Italiano
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Sviluppo storico dell'ordinamento ecclesiale; particolari aspetti nell'ambito delle Giovane Chiese, dimensione della inculturazione del diritto, alcune problematiche sulle sfide odierne
	Historical development of the ecclesiastical order; particular aspects within the field of Young Churches; dimension of the enculturation of law; some issues for today's challenges
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Lezioni frontali
	frontal lessons
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Prova orale
	Oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	D'AURIA. A., Il diritto missionario nella vita della Chiesa. Questioni problematiche aperte, in <i>Ius Missionale</i> , 2014, pp. 17-51. GARCIA MARTIN, J., La missionarietà della Chiesa nella nuova legislazione canonica, in AA.VV, Chiesa e Missione, Roma 1990, 117-198. MAMBE SHAMBA Y'OKASA,

	Inculturation et Évangélisation dans le Code de droit canonique, Paris 2007. SASTRE SANTOS, E., Perspetivas de derecho misionero despues de código del 1983, in <i>Euntes Docete</i>, 36 (1983) 296-310. A. SEPE., Il diritto missionario della Chiesa: evangelizzazione e dialogo interreligioso, in O. FUMIGALLI CARULLI, Il governo universale della Chiesa e i diritti della persona, Ed. Vita e Pensiero, Milano 2003.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Conoscenza del contenuto del diritto missionario: padronanza degli aspetti storici e dello sviluppo della materia; portata e attualità della dimensione missionaria del diritto
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Applicazione concreta anche nel mondo della vita consacrata: Impatto del diritto proprio e padronanza del diritto missionario universale
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Essere in grado di spiegare le opportunità offerte dal diritto missionario nella chiesa e nella vita consacrata; Saper distinguere la scienza giuridica dalle altre scienze; imparare la logica giuridica e le sue caratteristiche proprie...
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	valutare la rilevanza del diritto missionario ed individuare i campi da incrementare nelle giovane chiese e nella vita consacrata.

DL1014 Scioglimento del matrimonio

1. Facoltà	Facoltà di Diritto Canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	DL 1014: Scioglimento del matrimonio
	DL 1014: Dissolution of marriage
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	OKONKWO Ernest Bonaventure Ogbonnia
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studio delle norme sostanziali e procedurali dello scioglimento del vincolo matrimoniale e saper applicare le procedure in casi concreti.
	The study of the substantive and procedural norms of dissolution of the marriage bond and knowing how to apply the procedures in concrete cases.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Attestato di studi filosofici e teologici richiesti per la licenza in diritto canonico e, sebbene non formalmente richiesta, anche la previa conoscenza della lingua italiana.
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	La disciplina si occupa dello scioglimento del vincolo matrimoniale nel magistero ecclesiastico: privilegio paolino, poligamia/poliandria, privilegio della fede nel caso del dubbio, scioglimento <i>in favorem fidei</i> e scioglimento del matrimonio rato non consumato.
	The discipline deals with the dissolution of the marriage bond in the ecclesiastical magisterium: Pauline privilege, polygamy/polyandry, privilege of faith in the case of doubt,

	dissolution in Favour of the Faith, and dissolution of ratified and non-consummated marriage.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Lezioni frontali e lavori di gruppo.
	Lectures and group assignments.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Esame orale
	Oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	CONGREGATIO PRO SACRAMENTIS, Litterae circulares de processu super matrimonio rato et non consummato, 20 Decembris 1986, in <i>Communicationes</i> XX (1988), 78-84; CONGREGATIO PRO DOCTRINA FIDEI, Normae de conficiendo processu pro solutione vinculi matrimonialis in favorem fidei, LEV, Città del Vaticano 2001; W. KOWAL – W. H. WOESTMAN, <i>Special Marriage Cases and Procedures</i>, Saint Paul University Ottawa 2008⁴. ASSOCIAZIONE CANONISTICA ITALIANA (a cura di), <i>Lo scioglimento del matrimonio canonico</i>, coll. Studi giuridici, n. CI, LEV, Città del Vaticano 2013; L. SABBARESE – E. FRANK, <i>Scioglimento in favorem fidei del matrimonio non sacramentale Norme e procedura</i>, Urbaniana University press, Città del Vaticano 2016; E. FRANK, <i>The Dissolution of Marriage Bond in the Discipline of the Church and its Application</i>, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2017; CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, <i>Lo scioglimento del matrimonio in favorem fidei A vent'anni dall'istruzione potestas Ecclesiae (2001-2021) Norme e commenti</i>, LEV, Città del Vaticano 2022.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Ci vogliono per la tesina di licenza, l'interesse critico dello studente con adeguata capacità di orientamento dottrinale e di ricerca degli specifici temi in un seminario o in un campo dello studio approvati dal docente e poi l'assegnazione del voto in trentesimi.

	The licentiate thesis requires the critical interest of a student with adequate doctrinal orientation and research skills in the specific topics of a seminar or field of study approved by the lecturer and then the awarding of grade in 30-point scale.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Conoscenza dei concetti fondamentali e capacità di capire le norme sostanziali e procedurali dello scioglimento del vincolo matrimoniale.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Conoscenza e capacità di capire le varie fattispecie che riguardando lo scioglimento del vincolo in favorem in fidei e casi del matrimonio rato non consumato nonché saper applicare le procedure attinenti nei casi concreti.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di scegliere e analizzare le complessità delle fattispecie dello scioglimento del vincolo provenienti dalle diverse culture e interpretare i contesti canonicamente nella trattazione di ogni caso concreto applicando le procedure adatte.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Conseguimento della capacità di analizzare e valutare criticamente le questioni pratiche riguardanti lo scioglimento del matrimonio e le loro fattispecie e saper distinguerle e comunicarle alle persone provenienti dalle culture diverse.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di acquisire, comprendere e applicare criticamente e autonomamente i principi, le norme e procedure riguardanti lo scioglimento del matrimonio nonché capacità di aggiornamento sul campo tramite apprendimento significativo.

DL1018 Il matrimonio canonico

1. Facoltà	Facoltà di Diritto canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza

3. Disciplina	DL 1018: Il matrimonio canonico
	DL 1018: The Canonical Marriage
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
5. N. ore insegnamento	60
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	7,5
8. Cognome e nome del docente	OKONKWO Ernest Bonaventure Ogbonnia
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Delineare i fondamenti dottrinali e le norme sostanziali del matrimonio canonico ed i loro rapporti con questioni matrimoniali multiculturali soprattutto nell'ottica dei canoni 1055-1165 del CIC 1983.
	To delineate the doctrinal foundations and the substantive norms of canonical marriage and their relationship with multicultural matrimonial questions in the light of canons 1055-1165 of CIC 1983.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Attestato di studi filosofici e teologici richiesti per la licenza in diritto canonico e, sebbene non formalmente richiesta, la previa conoscenza della lingua italiana.
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il corso esamina: natura, fini e proprietà del matrimonio canonico, requisiti della valida celebrazione, celebrazione del matrimonio, gli effetti giuridici della valida celebrazione, competenza della Chiesa e tutela giuridica del matrimonio, cura pastorale prematrimoniale, il consenso del matrimonio, capacità e vizi del consenso, gli impedimenti dirimenti in genere e in specie, forma canonica del matrimonio, i matrimoni misti, separazione dei coniugi, e convalidazione del vincolo matrimoniale, le situazioni matrimoniali difficili e irregolari.
	The course examines: the nature, purposes and properties of canonical marriage, requirements for a valid celebration of marriage, celebration of marriage, legal effects of a valid celebration, competence of the Church to protect marriage legally, premarital pastoral care, matrimonial consent, capacity and defects of matrimonial consent, diriment impediments in general and in particular, canonical form of marriage, mixed

	marriages, separation of spouses, validation of matrimonial bond, difficult and irregular matrimonial situations.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Lezioni frontali
	Lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Prova orale
	Oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	JAN HENDRIKS, <i>Diritto matrimoniale</i> commento ai canoni 1055-1165 del codice di diritto canonico, Ancora Editrice, Milano 1999. LUIGI SABBARESE, <i>Il matrimonio canonico tra natura e grazia</i>, Libreria Sole Editrice, Roma 2026. FRANCESCO CATOZZELLA – LUIGI SABBARESE (a cura di), <i>Il matrimonio nell'iter di revisione del codice di diritto canonico</i> Atti editi e inediti, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2021.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Ci vogliono per la tesina di licenza, l'interesse critico dello studente con adeguata capacità di orientamento dottrinale e di ricerca degli specifici temi in un seminario o in un campo dello studio approvati dal docente e poi l'assegnazione del voto in trentesimi.
	The licentiate thesis requires the critical interest of a student with adequate doctrinal orientation and research skills in the specific topics of a seminar or a field of study approved by the lecturer and then the awarding of grade in 30-point scale.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Dimostrazione delle conoscenze e capacità di comprensione dei fondamenti dottrinali e le norme sostanziali del matrimonio canonico che consentono di elaborare e/o applicare le conoscenze in un contesto di ricerca e di multiculturalismo.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Capacità di applicare le conoscenze e di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove inserite in contesti più ampi connessi al matrimonio canonico e multiculturalismo.

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di integrare le conoscenze del matrimonio canonico e gestire la complessità, e di trarre proprie conclusioni sulle questioni matrimoniali religiose, sociali e culturali collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di comunicare le loro conoscenze del matrimonio canonico nel contesto multiculturale e le loro conclusioni senza ambiguità alle persone di ogni livello di comprensione.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Le capacità di apprendimento che consentano di continuare a studiare autonomamente il matrimonio canonico in vista della sua applicazione in un ambiente multiculturale.

DL1025 I processi matrimoniali

1. Facoltà	Facoltà di diritto canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	DL 1025: I processi matrimoniali
	DL 1025: The Marriage processes
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	OKONKWO Ernest Bonaventure Ogbonnia

9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Delineare la natura, tipologie e fasi dei processi matrimoniali. To delineate the nature, types and phases of marriage processes.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Attestato di studi filosofici e teologici richiesti per la licenza in diritto canonico e, sebbene non formalmente richiesta, la previa conoscenza della lingua italiana.
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il corso considera: natura e fini dei processi matrimoniali, Tipologie (Processi di nullità matrimoniali – ordinario, documentale e processo più breve – processo di separazione dei coniugi, processo di morte presunta del coniuge), L'indagine pastorale pregiudiziale, accenni sui capi di nullità matrimoniale, le fasi dei processi di nullità matrimoniale (introduttoria, istruttoria, dibattimentale, decisoria), Esecutività della sentenza di nullità matrimoniale, la fase dell'impugnazione (Appello, querela di nullità, nova causae propositio, ecc. The course considers: nature and purposes of matrimonial processes, types (matrimonial nullity processes - ordinary, documentary and shorter process - process of separation of the spouses, process of presumed death of the spouse), preliminary pastoral investigation, hints on the grounds of matrimonial nullity, the phases of the matrimonial nullity processes (introduction, instruction, discussion, decision), Execution of the matrimonial nullity sentence, the challenging phase (appeal, nullity complaint, <i>nova causae propositio</i>, etc).
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Lezioni frontali Lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Prova orale Oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	P. BIANCHI, <i>Quando il matrimonio è nullo?</i> Guida ai motivi di nullità matrimoniale per pastori, consulenti e fedeli, Ancora Editrice, Milano 1998.

	PONTIFICIO CONSIGLIO PER I TESTI LEGISLATIVI, <i>Istruzione Dignitas Connubii</i> da osservarsi nei Tribunali diocesani e interdiocesani nella trattazione delle cause di nullità del matrimonio, LEV, Città del Vaticano 2005. E.B.O. OKONKWO, <i>L'istruzione della causa di nullità matrimoniale fra il diritto e la prassi giudiziale</i>, Urbaniana University press, Città del Vaticano 2020. G.P. MONTINI, <i>De Iudicio contentioso ordinario de processibus matrimonialibus II Pars dinamica</i> Editio quinta, ad usum auditorium, Editrice Pontificia Università Gregoriana Romae 2020⁵.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Ci vogliono per la tesina di licenza, l'interesse critico dello studente con adeguata capacità di orientamento dottrinale e di ricerca degli specifici temi in un seminario o in un campo dello studio approvati dal docente e poi l'assegnazione del voto in trentesimi The licentiate thesis requires the critical interest of a student with adequate doctrinal orientation and research skills in the specific topics of a seminar or a field of study approved by the lecturer and then the awarding of grade in 30-point scale.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Dimostrazione delle conoscenze e capacità di comprensione dei processi matrimoniali che consentono di elaborare e saper applicare le procedure in un contesto di ricerca e di multiculturalismo.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di applicare le conoscenze e capacità di comprensione e abilità nel risolvere casi pratici di nullità matrimoniali e altri casi matrimoniali studiati e inseriti in contesti più ampi e multiculturali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di integrare le conoscenze e gestire i casi dei processi matrimoniali più complicati e di trarre proprie conclusioni e giudizio sulla base degli studi fatti..
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i>	Capacità di comunicare chiaramente le conoscenze, conclusioni proprie sui processi matrimoniali a tutti i livelli di comprensione di ogni interlocutore.

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Padronanza dei processi matrimoniali che consenta consolidamento nella trattazione dei casi concreti di nullità matrimoniale e l'autonomia nel studiare e nel aggiornarsi nel campo.

DL1040 Diritto processuale: parte dinamica

1. Facoltà	Facoltà di diritto canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	DL 1040: Diritto processuale: parte dinamica
	DL 1040: Procedural Law: dynamic part
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	36
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	4,5
8. Cognome e nome del docente	OKONKWO Ernest Bonaventure Ogbonnia
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studio sistematico dei canoni 1501-1670 del CIC 1983 delineando i fondamenti e le fasi del processo contenzioso ordinario nonché del contenzioso orale.
	The systematic study canons 1501-1670 of CIC 1983 delineating the foundations and phases of the ordinary contentious process as well as the oral contentious process.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Attestato di studi filosofici e teologici richiesti per la licenza in diritto canonico e, sebbene non formalmente richiesta, la previa conoscenza della lingua italiana.

11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Contenuti del corso sono: il libello introduttorio della lite, citazione e intimazione degli atti giudiziari, la contestazione della lite, l'istanza della lite, le prove in genere, le dichiarazioni delle parti, prova documentale, testi e testimonianze, i periti, accesso ed ispezione giudiziaria, le presunzioni, le cause incidentali, le parti che non si presentano in giudizio, l'intervento di un terzo nella causa, la pubblicazione degli atti, la conclusione in causa e la discussione in causa, i pronunciamenti del giudice, querela di nullità contro la sentenza, l'appello, la cosa giudicata, la restitutio in integrum, spese giudiziarie e gratuito patrocinio, l'esecuzione della sentenza e il processo contenzioso orale. The contents of the course are: the petition introducing the suit, the summons and the intimation of the judicial acts, the joinder of the issue, the instance of the issue, proof in general, the declarations of the parties, documentary proof, witnesses and testimony, experts, judicial access and inspection, presumptions, incidental matters, the non-appearance of parties, the intervention of a third party in a case, the publication of the acts, the conclusion in causa, the discussion of the case, the pronouncements of the judge, the plaint of nullity against the sentence, the appeal, adjudged matter, total reinstatement, judicial expenses and free legal aid, the execution of the sentence and the oral contentious process.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Lezioni frontali e lavori di gruppo Lectures and group assignments
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Prova orale Oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	C. PAPALE, <i>I processi</i> commento ai canoni 1400-1670 del codice di diritto canonico, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2017. G.P. MONTINI, <i>De iudicio contentioso ordinario, de processibus matrimonialibus II Pars dinamica</i>, ad usum Auditorium, Editrice Pontifica Università gregoriana, Romae 2020⁵. M.J. ARROBA CONDE, <i>Diritto processuale canonico</i>, EDIURCLA, Roma 2020⁷.

15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Ci vogliono per la tesina di licenza, l'interesse critico dello studente con adeguata capacità di orientamento dottrinale e di ricerca degli specifici temi in un seminario o in un campo dello studio approvati dal docente e poi l'assegnazione del voto in trentesimi. The licentiate thesis requires the critical interest of a student with adequate doctrinal orientation and research skills in the specific topics of a seminar or a field of study approved by the lecturer and then the awarding of grade in 30-point scale.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Dimostrazione delle conoscenze e capacità di comprensione del processo contentioso ordinario e contentioso orale e le loro dinamiche in diverse fasi del processo.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di applicare le conoscenze, comprensione e abilità nel risolvere casi pratici e multiculturali, attinenti al processo contentioso ordinario o al processo contentioso orale.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di integrare le conoscenze e gestire autonomamente la complessità riguardanti i casi contentiosi applicando le procedure adatte in casi concreti.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di comunicare ai interlocutori specialisti o non specialisti le dinamiche sottese nelle fasi del processo contenzioso ordinario o del processo contentioso orale.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	La capacità di apprendimento che consenta di studiare autonomamente e aggiornarsi soprattutto nelle dinamiche delle fasi del diritto processuale canonico.

DL2046 Procedura diocesana per lo scioglimento del vincolo matrimoniale

1. Facoltà	Facoltà di Diritto Canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	DL 2046: Procedura diocesana per lo scioglimento del vincolo matrimoniale
	DL 2046: Diocesan procedure for the dissolution of marriage bond
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	OKONKWO Ernest Bonaventure Ogbonnia
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il Corso mira ad abilitare gli studenti ad applicare con conoscenza e capacità le procedure richieste per lo scioglimento del matrimonio a livello diocesano.
	The course aims at enabling the students to apply with knowledge and skill the procedures required for the dissolution of marriage at the diocesan level.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Attestato di studi filosofici e teologici richiesti per la licenza in diritto canonico e, sebbene non formalmente richiesta, la previa conoscenza delle lingua italiana.
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il corso si occupa delle procedure al livello diocesano: la procedura per lo scioglimento del matrimonio rato e non consumato, la procedura per lo scioglimento del matrimonio <i>in favorem fidei</i> secondo le norme potestas ecclesiae, la procedura da seguire nel privilegio paolino.
	The course deals with procedures at the diocesan level: the procedure for the dissolution of ratified and non-consummated marriages, the procedure for the dissolution of marriage <i>in favorem fidei</i> according to the norms of <i>potestas ecclesiae</i> , the procedure to be followed in the Pauline privilege.

12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Lezioni frontali e lavori di gruppo e/o individuali Lectures and group or individual assignments.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Prova scritta Written examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	E. FRANK, <i>The Dissolution of Marriage Bond in the Discipline of the Church and Its Application</i>, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2017. L. SABBARESE – E. FRANK, <i>Scioglimento in favorem fidei del matrimonio non sacramentale Norme e procedura</i>, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2016. W. KOWAL – W. H. WOESTMAN, <i>Special Marriage Cases and procedures</i>, Saint Paul University, Ottawa 2008.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Ci vogliono per la tesina di licenza, l'interesse critico dello studente con adeguata capacità di orientamento dottrinale e di ricerca degli specifici temi in un seminario o in un campo dello studio approvati dal docente e poi l'assegnazione del voto in trentesimi The licentiate thesis requires the critical interest of a student with adequate doctrinal orientation and research skills in the specific topics of a seminar or a field of study approved by the lecturer and then the awarding of grade in 30-point scale.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Dimostrazione delle conoscenze e capacità di comprensione delle normative e procedure per lo scioglimento del matrimonio al livello diocesano.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di applicare le conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere i casi concreti dello scioglimento del matrimonio nel contesto multiculturale.

18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di trarre le proprie conclusioni nell'integrazione delle conoscenze e complessità riguardante lo scioglimento del matrimonio di un popolo multiculturale.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di condividere le conoscenze e trasmetterle agli altri chiaramente e ragionevolmente.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di aggiornarsi nello studio e nelle procedure del scioglimento del matrimonio al livello diocesano e negli altri studi affini.

DL2049 Procedura giudiziaria nelle cause di nullità matrimoniale

1. Facoltà	Facoltà di Diritto Canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	DL 2049: Procedura giudiziaria nelle cause di nullità matrimoniale
	DL 2049: Judicial procedure in causes of marriage nullity
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	OKONKWO Ernest Bonaventure Ogbonnia
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	Il corso promuove l'acquisizione delle conoscenze e abilità per svolgere le principali funzioni dei ministri del tribunale

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	ecclesiastico di nullità matrimoniale in primo o secondo grado. The course promotes the acquisition of the knowledge and skills to perform the main functions of the ministers of the ecclesiastical tribunal of marriage nullity in the first or second instance.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Attestato di studi filosofici e teologici richiesti per la licenza in diritto canonico e, sebbene non formalmente richiesta, la previa conoscenza delle lingue: italiana e latina.
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il corso approfondisce in dottrina e giurisprudenza i capi di nullità matrimoniale sulla simulazione, e si concentra anche sulla modalità della redazione degli atti giudiziari in diverse fasi dei processi di nullità matrimoniale. The course exposes in doctrine and jurisprudence the grounds of marriage nullity on simulation and it focuses also on the modality for drafting judicial acts in different phases of the processes of marriage nullity.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Lezioni frontali e lavori di gruppo e/o individuali Lectures and group or individual assignments.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Prova scritta Written examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	PONTIFICIO CONSIGLIO PER I TESTI LEGISLATIVI, Istruzione la dignità del matrimonio da osservarsi nei tribunali diocesani e interdiocesani nella trattazione delle cause di nullità del matrimonio, LEV, Città del Vaticano 2005. M. AGOSTO, <i>Il matrimonio canonico Guida alla scrittura giurisprudenziale in latino</i>, EUPRESS FTL, Lugano 2011. ROTAE ROMANAE TRIBUNAL, <i>Decisiones seu sententiae</i> (qualche volume) ROTAE ROMANAE TRIBUNAL, <i>Decreta</i> (Qualche volume)

15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Ci vogliono per la tesina di licenza, l'interesse critico dello studente con adeguata capacità di orientamento dottrinale e di ricerca degli specifici temi in un seminario o in un campo dello studio approvati dal docente e poi l'assegnazione del voto in trentesimi. The licentiate thesis requires the critical interest of a student with adequate doctrinal orientation and research skills in the specific topics of a seminar or a field of study approved by the lecturer and then the awarding of grade in 30-point scale.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Conoscenza e capacità di comprensione dei capi di nullità matrimoniale sulla simulazione e capacità di redigere gli atti giudiziari nelle cause di nullità matrimoniale.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di conoscere i casi pratici di nullità matrimoniale ed applicare le conoscenze per risolvere giudizialmente e giustamente le domande giudiziali presentate.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità dei casi di simulazione applicando le conclusioni proprie derivate dallo studio del corso.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di comunicare chiaramente agli altri la conoscenza dei capi di nullità matrimoniale sulla simulazione e la redazione degli atti giudiziari riguardanti i processi di nullità matrimoniale.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di apprendimento che consenta l'autonomia nel studiare la materia e nell'amministrare la giustizia in tribunali locali ecclesiastici.

DL3020 Nullità nella sentenza di nullità matrimoniale per negato diritto di difesa

1. Facoltà	Facoltà di Diritto canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	DL 3020:Nullità nella sentenza di nullità matrimoniale per negato diritto di difesa
	DL 3020: Nullity in the sentence of marriage nullity for denial of the right of defence
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semetre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	OKONKWO Ernest Bonaventure Ogbonnia
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il seminario si propone di abilitare gli studenti alla scelta dell'argomento della tesina di licenza soprattutto nel campo della nullità nella sentenza di nullità matrimoniale per negato diritto di difesa.
	The seminar aims at enabling students to choose the topic of their licentiate thesis especially in the area of nullity in marriage nullity sentences due to denial of the right of defence.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Attestato di studi filosofici e teologici richiesti per la licenza in diritto canonico e, sebbene non formalmente richiesta, la previa conoscenza della lingua italiana.
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il seminario si apre con l'introduzione sugli aspetti storici del concetto del diritto di difesa, e successivamente considera i criteri generali concernenti la negazione di diritto di difesa invalidante la sentenza di nullità matrimoniale, le fattispecie dello 'ius defensionis denegatum' attinenti alla statica e alla dinamica dei processi di nullità matrimoniale.
	The seminar begins with an introduction on the historical aspects of the right of defence, and then considers the general criteria concerning the denial of the right of defence

	invalidating the marriage nullity sentence, the cases of the ‘ius defensionis denegatum’ relevant to the statics and dynamics of the processes of marriage nullity.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Lezioni frontali e lavori di gruppo e/o individuali. Lectures and group and/or individual assignments.
13. Modalità di verifica dell’apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Prova scritto Written examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	G. ERLEBACH, <i>La nullità della sentenza giudiziale “ob ius defensionis denegatum” nella giurisprudenza rotale</i> , Coll. Studi giuridici, n. XXV, LEV, Città del Vaticano 1991. AA. VV, <i>Il diritto di difesa nel processo matrimoniale canonico</i> , Coll. Studi giuridici, LXXII, LEV, Città del Vaticano 2006.
15. Criteri per l’assegnazione dell’elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Ci vogliono per la tesina di licenza, l’interesse critico dello studente con adeguata capacità di orientamento dottrinale e di ricerca degli specifici temi in un seminario o in un campo dello studio approvati dal docente e poi l’assegnazione del voto in trentesimi. The licentiate thesis requires the critical interest of a student with adequate doctrinal orientation and research skills in the specific topics of a seminar or a field of study approved by the lecturer and then the awarding of grade in 30-point scale.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Dimostrazione delle conoscenze e capacità di comprensione di una ricerca scientifica e redazione di essa in un argomento scelto che riguarda negazione di diritto di difesa nella sentenza di nullità matrimoniale o altro argomento critico e canonico.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di applicare le conoscenze, comprensione e abilità nel risolvere problemi concreti riguardanti le nullità delle sentenze dei processi di nullità matrimoniale causate dalle questioni intorno alla negazione di diritto di difesa.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):	Capacità di valutare autonomamente casi pratici e integrare le conoscenze e le proprie conclusioni nelle ricerche scientifiche

Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	sulla negazione di diritto di difesa nella sentenza di nullità matrimoniale.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di comunicare chiaramente le conoscenze e conclusioni sulla negazione di diritto di difesa nella sentenza di nullità matrimoniale ad ogni livello di comprensione di un interlocutore.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Le capacità di apprendimento che consentano lo studio auto-diretto soprattutto nelle ricerche scientifiche su diversi argomenti e non solo sulla negazione di diritto di difesa nella sentenza di nullità matrimoniale.

PAPALE

DD1003 I delicta graviora

1. Facoltà	Diritto canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Dottorato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Delicta Graviora
	Denominazione in inglese: Delicta graviora
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Claudio Papale
9. Obiettivi formativi dell’insegnamento/Instructional goals	Italiano: L'obiettivo è quello di rendere gli studenti capaci di interpretare il testo delle <i>Normae de delictis reservatis</i> , sì da acquisire una capacità di valutazione critica autonoma.

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Inglese: The goal is to make students able to interpret the text of the <i>Normae de delictis reservatis</i> , so as to acquire an independent critical evaluation skill.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Studio sistematico delle <i>Normae de delictis reservatis</i> . Inglese: Systematic study of the <i>Normae de delictis reservatis</i> .
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali Inglese: Face-to-face learning
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Prova orale Inglese: Oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	C. Papale, <i>I delitti riservati al Dicastero per la Dottrina della Fede. Commento teorico-pratico</i> , Roma 2026.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente la struttura e i principi fondamentali delle <i>Normae de delictis reservatis</i> . Dovrà altresì dare prova di conoscere e spiegare adeguatamente gli articoli studiati.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente la struttura e i principi fondamentali delle <i>Normae de delictis reservatis</i> . Conoscere e spiegare adeguatamente gli articoli studiati. Dovrà inoltre essere in grado di far uso in modo adeguato della terminologia propria del settore penalistico canonico.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente i principi fondamentali delle <i>Normae de delictis reservatis</i> . Conoscere e spiegare adeguatamente gli articoli studiati. Dovrà inoltre essere in

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	grado di far uso in modo adeguato della terminologia propria del settore penalistico canonico.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente i principi fondamentali delle <i>Normae de delictis reservatis</i> . Conoscere e spiegare adeguatamente gli articoli studiati. Dovrà inoltre essere in grado di far uso in modo adeguato della terminologia propria del settore penalistico canonico. Dovrà anche essere capace di esporre i vari aspetti e le relative problematiche proprie delle suddette <i>Normae</i> utilizzando un corretto linguaggio giuridico-penale.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	In merito, oltre a quanto già <i>supra</i> indicato nei nn. 22-24, sarà importante una partecipazione attiva allo svolgimento del corso.

DL1026 Il processo penale

1. Facoltà	Diritto canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Il processo penale
	Denominazione in inglese: The penal process
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Claudio Papale
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: L'obiettivo è quello di rendere gli studenti capaci di interpretare il testo del codice, sì da acquisire una capacità di valutazione critica autonoma.
	Inglese: The goal is to make students able to interpret the text of the code, so as to acquire an independent critical evaluation skill.

10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Studio sistematico dei canoni 1717-1731 CIC. Inglese: Systematic study of canons 1717-1731 CIC.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali Inglese: Face-to-face learning
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Prova orale Inglese: Oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	C. Papale, <i>Il processo penale canonico. Commento al Codice di Diritto Canonico, Libro VII, Parte IV</i> , Città del Vaticano 2012.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente i principi giuridici fondamentali del processo penale canonico. Dovrà altresì dare prova di conoscere e spiegare adeguatamente i canoni studiati.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente i principi giuridici fondamentali del processo penale canonico. Conoscere e spiegare adeguatamente i canoni studiati. Dovrà inoltre essere in grado di far uso in modo adeguato della terminologia propria del settore processuale penale canonico.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente i principi giuridici fondamentali del processo penale canonico. Conoscere e spiegare adeguatamente i canoni studiati. Dovrà inoltre essere in grado di far uso in modo adeguato della terminologia propria del settore processuale penale canonico.

19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente i principi giuridici fondamentali del processo penale canonico. Conoscere e spiegare adeguatamente i canoni studiati. Dovrà inoltre essere in grado di far uso in modo adeguato della terminologia propria del settore processuale penale canonico. Dovrà anche essere capace di esporre i vari aspetti e le relative problematiche degli istituti processuali penali canonici utilizzando un corretto linguaggio giuridico-processuale.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	In merito, oltre a quanto già <i>supra</i> indicato nei nn. 22-24, sarà importante una partecipazione attiva allo svolgimento del corso.

DL1031 Corso intensivo sui delicta graviora

1. Facoltà	Diritto canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Corso intensivo sui delicta graviora
	Denominazione in inglese: Intensive course on delicta graviora
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	3 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Claudio Papale
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: L'obiettivo è quello di rendere gli studenti capaci di interpretare il testo delle <i>Normae de delictis reservatis</i> , sì da acquisire una capacità di valutazione critica autonoma.
	Inglese: The goal is to make students able to interpret the text of the <i>Normae de delictis reservatis</i> , so as to acquire an independent critical evaluation skill.

10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Studio approfondito di alcuni articoli delle <i>Normae de delictis reservatis</i> . Inglese: Thorough study of some of the articles of the <i>Normae de delictis reservatis</i> .
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali Inglese: Face-to-face learning
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Prova orale Inglese: Oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	C. Papale, <i>I delitti riservati al Dicastero per la Dottrina della Fede. Commento teorico-pratico</i> , Roma 2026; C. Papale, <i>Formulario commentato del processo penale canonico</i> , Città del Vaticano 2022; C. Papale, <i>Delicta reservata. 130 casi giuridici</i> , Città del Vaticano 2020.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente gli argomenti trattati nel corso e di conoscere e spiegare adeguatamente le norme esaminate.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente gli argomenti trattati nel corso e di conoscere e spiegare adeguatamente le norme esaminate. Dovrà inoltre essere in grado di far uso in modo adeguato della terminologia propria del settore penalistico canonico.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio	Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente gli argomenti trattati nel corso e di conoscere e spiegare adeguatamente le norme esaminate. Dovrà inoltre

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	essere in grado di far uso in modo adeguato della terminologia propria del settore penalistico canonico.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente gli argomenti trattati nel corso e di conoscere e spiegare adeguatamente le norme esaminate. Dovrà inoltre essere in grado di far uso in modo adeguato della terminologia propria del settore penalistico canonico. Dovrà anche essere capace di esporre i vari aspetti e le relative problematiche proprie delle <i>Normae de delictis reservatis</i> utilizzando un corretto linguaggio giuridico-penale.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	In merito, oltre a quanto già <i>supra</i> indicato nei nn. 22-24, sarà importante una partecipazione attiva allo svolgimento del corso.

DL1052 Le sanzioni nella Chiesa. Profili missionari

1. Facoltà	Diritto canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Le sanzioni nella Chiesa. Profili missionari
	Denominazione in inglese: Sanctions in the Church. Missionary profiles
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Claudio Papale
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	Italiano: L'obiettivo è quello di rendere gli studenti capaci di interpretare il testo del codice, sì da acquisire una capacità di valutazione critica autonoma.

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Inglese: The goal is to make students able to interpret the text of the code, so as to acquire an independent critical evaluation skill.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Studio sistematico dei canoni 1311-1399 CIC. Inglese: Systematic study of canons 1311-1399 CIC.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali Inglese: Face-to-face learning
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Prova orale Inglese: Oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	B.F. Pighin, <i>Il nuovo sistema penale della Chiesa</i> , Marcianum Press, Venezia 2021.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente i principi giuridici fondamentali del diritto penale canonico. Dovrà altresì dare prova di conoscere e spiegare adeguatamente i canoni studiati.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente i principi giuridici fondamentali del diritto penale canonico. Conoscere e spiegare adeguatamente i canoni studiati. Dovrà inoltre essere in grado di far uso in modo adeguato della terminologia propria del settore penalistico canonico.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente i principi giuridici fondamentali del diritto penale canonico. Conoscere e spiegare adeguatamente i canoni studiati. Dovrà inoltre essere in grado di far uso in modo

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	adeguato della terminologia propria del settore penalistico canonico.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente i principi giuridici fondamentali del diritto penale canonico. Conoscere e spiegare adeguatamente i canoni studiati. Dovrà inoltre essere in grado di far uso in modo adeguato della terminologia propria del settore penalistico canonico. Dovrà anche essere capace di esporre i vari aspetti e le relative problematiche degli istituti penali canonici utilizzando un corretto linguaggio giuridico-penale.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	In merito, oltre a quanto già <i>supra</i> indicato nei nn. 22-24, sarà importante una partecipazione attiva allo svolgimento del corso.

DL2047 Procedure penali

1. Facoltà	Diritto canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Procedure penali
	Denominazione in inglese: Penal procedures
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Claudio Papale
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: L'obiettivo è quello di rendere gli studenti capaci di redigere atti penali.
	Inglese: The goal is to make students able to draw up penal acts.

10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Studio dei canoni 1717-1731 CIC.
	Inglese: Study of canons 1717-1731 CIC.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali
	Inglese: Face-to-face learning
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Prova scritta
	Inglese: Written examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	C. Papale, <i>Formulario commentato del processo penale canonico</i> , Città del Vaticano 2022.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano:
	Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di redigere i principali atti processuali penali.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di redigere i principali atti processuali penali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i>	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di redigere i principali atti processuali penali.

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di redigere i principali atti processuali penali. Dovrà anche essere capace di esporre i vari aspetti e le relative problematiche degli istituti processuali penali canonici utilizzando un corretto linguaggio giuridico-processuale.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	In merito, oltre a quanto già <i>supra</i> indicato nei nn. 22-24, sarà importante una partecipazione attiva allo svolgimento del corso.

DL3000 L'impugnazione della sentenza

1. Facoltà	Diritto canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: L'impugnazione della sentenza
	Denominazione in inglese: Challenge of the sentence
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	12 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Claudio Papale
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: L'obiettivo è quello di rendere gli studenti capaci di interpretare il testo del codice, sì da acquisire una capacità di valutazione critica autonoma.
	Inglese: The goal is to make students able to interpret the text of the code, so as to acquire an independent critical evaluation skill.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della</i>	

<i>Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Studio sistematico dei canoni 1619-1648 CIC.
	Inglese: Systematic study of canons 1619-1648 CIC.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali
	Inglese: Face-to-face learning
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Prova orale
	Inglese: Oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	C. Papale, <i>I Processi. Commento ai canoni 1400-1670 CIC</i> , UUP, Città del Vaticano 2017.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano:
	Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente i principi giuridici fondamentali della fase impugnativa del processo canonico. Dovrà altresì dare prova di conoscere e spiegare adeguatamente i canoni studiati.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente i principi giuridici fondamentali della fase impugnativa del processo canonico. Conoscere e spiegare adeguatamente i canoni studiati. Dovrà inoltre essere in grado di far uso in modo adeguato della terminologia propria del settore processuale canonico.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente i principi giuridici fondamentali della fase impugnativa del processo canonico. Conoscere e spiegare adeguatamente i canoni studiati. Dovrà inoltre essere in grado di far uso in modo adeguato della terminologia propria del settore processuale canonico.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente i principi giuridici fondamentali della fase impugnativa del processo canonico. Conoscere e spiegare adeguatamente i canoni studiati. Dovrà inoltre essere in grado di far uso in modo adeguato della terminologia propria del settore processuale canonico. Dovrà anche essere capace di esporre i vari aspetti e le relative problematiche

	degli istituti processuali canonici analizzati, utilizzando un corretto linguaggio giuridico-processuale.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	In merito, oltre a quanto già <i>supra</i> indicato nei nn. 22-24, sarà importante una partecipazione attiva allo svolgimento del corso.

SORY

DL 1009 DIRITTO AMMINISTRATIVO CANONICO

1. Facoltà	DIRITTO CANONICO
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	LICENZA (I anno)
3. Disciplina	Denominazione in italiano: DIRITTO AMMINISTRATIVO CANONICO
	Denominazione in inglese: CANONICAL ADMINISTRATIVE LAW
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	Tre ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	5
8. Cognome e nome del docente	SORY Agnès
9. Obiettivi formativi dell’insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Il corso si propone di: • introdurre lo studente ai fondamenti del diritto amministrativo canonico; • fornire gli strumenti necessari per analizzare e comprendere i canoni 35–93 del Codice di diritto canonico, evidenziandone la portata giuridica e il significato ecclesiologico; • sviluppare negli studenti la capacità di applicare i principi e le norme del diritto amministrativo canonico

a situazioni concrete della vita ecclesiale, anche in relazione ad altri ambiti della legislazione canonica.

Particolare attenzione sarà dedicata alla natura e agli effetti degli atti amministrativi singolari, alla loro validità ed efficacia e ai criteri giuridici necessari per la loro corretta interpretazione e applicazione.

Inglese:

The course aims to:

- introduce students to the foundations of canonical administrative law;
- provide the tools necessary to analyse and understand canons 35–93 of the Code of Canon Law, highlighting their juridical scope and ecclesiological significance;
- develop students' ability to apply the principles of canonical administrative law to concrete situations of ecclesial life, also in relation to other areas of canon law.

Particular attention will be given to the nature and effects of singular administrative acts, their validity and efficacy, and the juridical criteria required for their correct interpretation and application.

10. Prerequisiti/Prerequisites

Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.

NESSUNO

11. Contenuti del corso /Course Contents

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi

Italiano:

Per raggiungere i suoi obiettivi, il corso è articolato in sei capitoli. Dopo una parte introduttiva, vengono dettagliatamente studiati i canoni del Titolo IV del primo Libro del *Codex iuris canonici* sugli atti amministrativi singolari (cann. 35-93).

- **Caput I. Note di introduzione al diritto amministrativo canonico.**
- **Caput II: L'atto amministrativo singolare: norme comuni (cann. 35-47).**
- **Caput III: Il decreto e il precetto singolare (cann. 48-58).**
- **Caput IV: I rescritti (cann. 59-74)**
- **Caput V. I privilegi (cann. 75-84)**
- **Caput VI. Le dispense (cann. 85-93)**

	Inglese: To achieve its objectives, the course is divided into six major chapters. After an introductory chapter, the canons of Title IV of the First Book of the <i>Codex iuris canonici</i> on singular administrative acts (cann. 35-93) are studied in detail. - Caput I. Notes of introduction to canonical administrative law. - Caput II. The singular administrative act (cann.35-47). - Caput III. The singular decree and precept (cann.48-58). - Caput IV. The rescripts (cann.59-74). - Caput V. Privileges(cann. 75-84). - Caput VI. Dispensations (cann. 85-93)
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali con l'utilizzo di slide espositive e simulate. Inglese: Frontal lectures with expository and simulate slides.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Esame orale Inglese: Oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	• ANDREA D'AURIA – VELASIO DE PAOLIS, <i>Le Norme Generali</i>, Urbaniana University Press, Roma 2014. • EDOUARDO LABANDEIRA, <i>Trattato di diritto amministrativo canonico</i>, Giuffrè, Milano 1994. • ILARIA ZUANAZZI, <i>Praesis ut prosis. La funzione amministrativa nella diakonia della Chiesa</i>, Jovene, Torino 2005. • Jorge MIRAS – Javier CANOSA – Eduardo BAURA, <i>Compendio di diritto amministrativo canonico</i>, EDUSC, Roma 2018. • PAOLO GHERRI, <i>Introduzione al diritto amministrativo canonico. Fondamenti</i>, Giuffrè, Milano 2015. • JULIO GARCÍA MARTÍN, <i>Gli atti amministrativi nel Codice di Diritto Canonico</i>, Marcianum Press, Venezia 2018.
	Italiano: -----

15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Inglese: -----
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente conosce e comprende i principi che regolano l'attività amministrativa della Chiesa e gli elementi essenziali per l'interpretazione dei canoni sulle diverse tipologie di atti amministrativi singolari.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente è capace di applicare le norme sugli atti amministrativi singolari a situazioni concrete della vita ecclesiale.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente dimostra la capacità di valutare la validità di un atto amministrativo singolare, interpretarlo correttamente e valutarne l'esecuzione.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente acquisisce il lessico specialistico del diritto amministrativo canonico e sa esporre con chiarezza i concetti appresi.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente è in grado di rielaborare i contenuti appresi applicandoli a casi concreti.

Corso obbligatorio DL 1047

1. Facoltà	DIRITTO CANONICO
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	LICENZA (II° anno)
3. Disciplina	Denominazione in italiano: FUNZIONE DI SANTIFICARE DELLA CHIESA II
	Denomination SANCTIFYING FUNCTION OF THE CHURCH II
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	

7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	SORY Agnès
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Il corso intende: - offrire allo studente gli strumenti necessari per individuare e comprendere gli aspetti giuridici fondamentali del <i>munus sanctificandi</i> della Chiesa; - approfondire la disciplina canonica relativa al sacramento della penitenza, al sacramento dell'unzione degli infermi, agli altri atti del culto divino e ai luoghi e tempi sacri; - sviluppare la capacità di affrontare criticamente le principali questioni giuridico-pastorali emergenti in tali ambiti, con particolare attenzione alla dimensione missionaria e alla tutela dei diritti dei fedeli. Inglese: The course aims to: • provide students with the tools necessary to identify and understand the fundamental juridical aspects of the Church's <i>munus sanctificandi</i>; • study in depth the canonical discipline concerning the sacrament of penance, the sacrament of the anointing of the sick, other acts of divine worship, and sacred places and times; • develop the ability to address critically the principal emerging juridical and pastoral issues in these areas, with particular attention to the missionary dimension and the protection of the rights of the faithful.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Aver completato lo studio del corso sulla Funzione di santificare della Chiesa I.
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: I. Aspetti giuridici dei canoni introduttori al Libro IV e dei sacramenti in genere (cann. 834-848): 1. Come la Chiesa adempie la funzione di santificare? 2. La dimensione giuridica del culto ecclesiale;

3. I sacramenti come diritti dei fedeli e fonti del diritto;
4. La celebrazione valida e lecita dei sacramenti (can. 840);
5. Il diritto e i doveri dei fedeli riguardo i sacramenti (cann. 213 e 843);

II. Il sacramento della penitenza (cann. 959-997)

1. Gli elementi essenziali del sacramento (cann. 959-963)
2. La celebrazione del sacramento (cann. 960-964)
3. Il ministro del sacramento e la disciplina delle facoltà ministeriali (cann. 965-986)
4. Il penitente e la normativa sulle indulgenze (cann. 987-997)

III. Il sacramento dell'unzione degli infermi (cann. 998-1007)

1. Gli elementi essenziali del sacramento (can. 998)
2. La celebrazione del sacramento (cann. 999-1002)
3. Il soggetto destinatario del sacramento (cann. 1004-1006)

IV. Gli altri atti del culto divino (cann. 1166-1204)

1. La normativa sui sacramentali
2. L'esorcismo
3. Le esequie ecclesiastiche

V. I luoghi e tempi sacri (cann. 1205-1253)

1. Natura giuridica dei luoghi sacri: dedicazione e benedizione
2. Profanazione, dissacrazione e riduzione ad uso profano
3. I tempi sacri nell'ordinamento canonico.

Inglese:

I. Legal aspects of the introductory canons to Book IV and of the sacraments in general (canons 834-848):

1. How does the Church fulfill its function of sanctification?
2. The juridical dimension of ecclesial worship.
3. The sacraments as rights of the faithful and sources of law.
4. The valid and licit celebration of the sacraments (can. 840).
5. The rights and duties of the faithful regarding the sacraments (cann. 213 and 843).

II. The sacrament of penance (cans. 959-997)

1. The essential elements of the sacrament (can. 959-963)

	- The celebration of the sacrament (can. 960-964) - The minister of the sacrament and the discipline of ministerial faculties (can. 965-986) - The penitent and the norms concerning indulgences (cann. 987-997). III. The sacrament of the anointing of the sick (canons 998-1007) - The essential elements of the sacrament (canon 998) - The celebration of the sacrament (canons 999-1002) - The recipient of the sacrament (canons 1004-1006) IV. Other acts of divine worship (canons 1166-1204) - The law on sacramentals - Exorcism - Ecclesiastical funerals V. Sacred places and times (canons 1205-1253) - The juridical nature of sacred places : dedication and blessing. - Profanation and reduction of a church to secular use. - Sacred times in canon law.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali con utilizzo di slide esplicative e discussione di casi giuridico-pastorali. Inglese: Lectures supported by explanatory slides and discussion of juridical-pastoral cases.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Esame orale Inglese: Oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	A. S. SÁNCHEZ-GIL (ed.), <i>Sacramenti e diritto. I sacramenti come diritti e come sorgenti di diritto</i>: atti del XXVI Convegno di studio della Facoltà di Diritto canonico, Edusc, Roma 2022. - Franck ELIAS, <i>I sacramenti dell'iniziazione, della penitenza e dell'unzione degli infermi. Commento ai canoni 834-1007 del Codice di Diritto Canonico</i>, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2018. T. RINCÓN-PÉREZ, <i>La liturgia e i sacramenti nel diritto della Chiesa</i>, Edusc, Roma 2018². - EDUARDO BAURA – MASSIMO DEL POZZO (a cura di), <i>Diritto e norma nella liturgia</i>, Giuffrè, Milano 2016

	▪ GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (ed.), <i>Il sacramento della penitenza</i>, Ed. Glossa, Milano 2010. ▪ BRUNO FABIO, <i>Diritto sacramentale</i>, Marcianum Press, Venezia 2006. ▪ E. MIRAGOLI (ED.), <i>Il sacramento della penitenza. il ministro del confessore: indicazioni canoniche e pastorali</i>, Ancora, Milano 1999.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: ----- Inglese: -----
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente conosce e comprende gli aspetti giuridici fondamentali del <i>munus sanctificandi</i> della Chiesa, nonché la disciplina canonica relativa al sacramento della penitenza, all'unzione degli infermi, agli altri atti del culto divino e ai luoghi e tempi sacri. Comprende inoltre il significato dei sacramenti quali beni spirituali affidati alla Chiesa e diritti dei fedeli.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente è in grado di applicare la normativa canonica a situazioni concrete riguardanti la celebrazione dei sacramenti, l'esercizio del <i>munus sanctificandi</i> e la tutela dei diritti dei fedeli nell'accesso ai beni spirituali della Chiesa, individuando possibili soluzioni a questioni giuridico-pastorali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente sa valutare criticamente la validità e la liceità delle celebrazioni sacramentali e affrontare con prudenza canonica le principali questioni giuridico-pastorali relative al sacramento della penitenza, all'unzione degli infermi, agli altri atti del culto divino e ai luoghi sacri.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente è in grado di esporre con linguaggio canonistico appropriato le questioni relative alla funzione di santificare della Chiesa, argomentando in modo giuridicamente fondato e pastoralmente sensibile.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente dimostra la capacità di approfondire autonomamente problematiche canoniche relative ai sacramenti, al culto divino e ai diritti dei fedeli, utilizzando adeguatamente le fonti normative e la letteratura specialistica.

1. Facoltà	DIRITTO CANONICO
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	LICENZA (opzionale per II e III anno)
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Sinodalità e governo negli Istituti di vita consacrata <i>Partecipazione, consultazione e decisione</i>
	Denominazione in inglese: Synodality and Governance in Institutes of Consecrated Life <i>Participation, Consultation and Decision-Making</i>
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	SORY Agnès
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Il corso si inserisce nell'ambito degli studi sul diritto della vita consacrata e nel contesto ecclesiale contemporaneo segnato dalla riscoperta della sinodalità. Esso si propone di: • analizzare le disposizioni canoniche che regolano le forme di partecipazione nel governo degli Istituti di vita consacrata, con particolare attenzione alla consultazione, al consenso e ai processi decisionali; • studiare gli organismi collegiali e consultivi previsti dal diritto universale e dal diritto proprio (capitoli, consigli, altri organismi di partecipazione), nonché le principali questioni giuridiche e pratiche relative alla loro costituzione e al loro corretto funzionamento; • sviluppare negli studenti la capacità di interpretare e applicare le norme canoniche riguardanti la partecipazione al governo, mettendo in luce il ruolo del diritto proprio nella configurazione concreta delle strutture di governo degli istituti. Particolare attenzione sarà dedicata al rapporto tra autorità personale e partecipazione istituzionale nel governo della vita

consacrata, nonché alla provvisione degli uffici di governo come luogo concreto di discernimento ecclesiale e di esercizio della sinodalità.

Inglese:

The course is situated within the study of the law of consecrated life and within the contemporary ecclesial context marked by the rediscovery of synodality.

It aims to:

- analyse the canonical norms governing forms of participation in the governance of Institutes of Consecrated Life, with particular attention to consultation, consent and decision-making processes;
- study collegial and consultative bodies provided for by universal law and proper law (chapters, councils and other participatory structures), as well as the main juridical and practical issues related to their establishment and proper functioning;
- develop in students the capacity to interpret and apply canonical norms concerning participation in governance, highlighting the role of proper law in shaping the concrete structures of governance within institutes.

Particular attention will be given to the relationship between personal authority and institutional participation in consecrated life, as well as to the provision of offices of governance as a concrete locus of ecclesial discernment and synodal practice.

10. Prerequisiti/Prerequisites

Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.

Aver già completato il corso istituzionale delle Norme generali del Codice di diritto canonico e il corso sul diritto della vita consacrata. È richiesta una conoscenza sufficiente della lingua italiana.

11. Contenuti del corso /Course Contents

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi

Italiano:

Il corso sarà articolato in tre parti principali.

Prima parte

Sinodalità e vita consacrata

- Introduzione alla sinodalità come dimensione costitutiva della Chiesa.
- Coordinate teologiche e carismatiche della presenza della vita consacrata nella Chiesa.
- Il contributo specifico della vita consacrata alla sinodalità ecclesiale.

Seconda parte

Evoluzione delle forme di partecipazione nel governo della vita consacrata

Panoramica storico-giuridica delle principali forme di partecipazione nel governo degli istituti:

- il capitolo generale
- i consigli del superiore
- l'obbligo di chiedere il parere o ottenere il consenso (can. 127)
- la rappresentatività
- il principio di sussidiarietà nella vita religiosa.

Terza parte

Strutture e processi decisionali nel governo degli istituti

Analisi della normativa vigente sui meccanismi di partecipazione nel governo:

- il consiglio del superiore (can. 627)
- gli organismi di partecipazione previsti dal can. 633
- il rapporto tra governo personale e organismi consultivi
- il rapporto tra autorità personale e forme di collegialità
- il rapporto tra governo locale, provinciale e generale.

Particolare attenzione sarà dedicata:

- al ruolo del diritto proprio nella configurazione delle strutture di governo;
- alla provvisione degli uffici di governo negli istituti di vita consacrata, quale luogo concreto di partecipazione, discernimento e decisione ecclesiale

Inglese:

The course will be divided into three main parts.

Part I

Synodality and Consecrated Life

- Introduction to synodality as a constitutive dimension of the Church.
- Theological and charismatic foundations of consecrated life within the Church.
- The specific contribution of consecrated life to ecclesial synodality.

Part II

Historical development of participatory structures

Historical-juridical overview of the principal forms of participation in the governance of institutes:

- The general chapter
- Councils of the superior
- The obligation to seek consent or advice (can. 127)
- Representativity
- Subsidiarity in religious life.

Part III

Structures and decision-making processes

Analysis of the current legislation concerning participatory mechanisms in governance :

- The council of the superior (can. 627)
- Participatory bodies according to can. 633
- The relationship between personal authority and consultative structures
- The relationship between collegiality and governance
- Relations between local, provincial and general government.

Special attention will be given to:

- the role of proper law in shaping governance structures;
- the provision of offices of governance in institutes of consecrated life as a concrete expression of participation, discernment and decision-making in ecclesial governance.

12. Metodo didattico/ Teaching Method

Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...

Italiano: Lezioni interattive con uso di slide espositive; momenti di dialogo e di discussione su casi concreti attinenti al tema del corso.

Inglese: Interactive lectures with the use of slides; discussion sessions on concrete canonical cases related to the course topics.

13. Modalità di verifica
dell'apprendimento/Assessment Method

Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.

Italiano: Elaborato scritto su un tema scelto dallo studente attinente alla materia del corso (breve lavoro scientifico con bibliografia essenziale), seguito da un colloquio con il docente.

Inglese: Written paper on a topic related to the course subject chosen by the student (short scientific work with basic

	bibliography), followed by an oral discussion with the lecturer.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Andrea ZANOTTI, <i>Rappresentanza e voto negli istituti religiosi</i>, G. Giappichelli Editore, Torino 1997. Domingo ANDRÈS, <i>Le forme di vita consacrata. Commento teologico-giuridico al codice di diritto canonico</i>, Ediurcla, Roma 2008⁶ Jean BEYER, <i>Il diritto della vita consacrata</i>, Ancora, Milano 1989. Simona PEREIRA DE ARAÚJO, <i>Il Consiglio dei Superiori nella storia e nella legislazione attuale</i>, Marcianum Press, Venezia 2019. G. CANOBBIO (ed.), <i>Libertà di parola e sinodalità, Tra diritto e reponsabilità</i>, Quaderni di Dialoghi 9, Ave, Roma 2019. Velasio DE PAOLIS, <i>La vita consacrata nella Chiesa. Edizione rivista e ampliata (a cura di Vincenzo Mosca)</i>, Marcianum Press, Venezia 2010. Maurizio Bevilacqua (ed.), <i>Condivisione, partecipazione, missione. Cammino sinodale e vita consacrata</i>, Ancora, Milano 2024.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: ----- Inglese: -----
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente conosce le diverse dinamiche e fasi dei processi decisionali nella vita consacrata e dimostra un'esatta comprensione della distinzione tra collegialità, consultazione e partecipazione nel governo degli istituti.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente dimostra la capacità di analizzare questioni concrete relative alla consultazione, alla rappresentanza, alla collegialità e alla provvisione degli uffici di governo, proponendo soluzioni adeguate sul piano giuridico e pratico.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente dimostra capacità di lettura critica del diritto proprio, tenendo conto del suo ruolo nel corretto funzionamento degli organismi di partecipazione e dei processi decisionali negli istituti di vita consacrata.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente è in grado di illustrare con linguaggio canonistico appropriato le questioni connesse alla consultazione, alla collegialità, alla rappresentatività e ai processi decisionali nel governo degli istituti.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):	Lo studente dimostra la capacità di applicare le conoscenze teoriche acquisite a situazioni concrete della vita consacrata e

<i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	di approfondire autonomamente problematiche relative al governo e alla partecipazione negli istituti.
---	---

Seminario DL 3024

1. Facoltà	DIRITTO CANONICO
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	LICENZA
3. Disciplina	Denominazione in italiano: LA TUTELA DEI DIRITTI DEI FEDELI NEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO CANONICO
	Denominazione in inglese: THE PROTECTION OF THE RIGHTS OF THE FAITHFUL IN THE CANONICAL ADMINISTRATIVE PROCEDURE
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	SORY Agnès
9. Obiettivi formativi dell’insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Questo seminario ha un triplice obiettivo: • aiutare gli studenti ad acquisire gli strumenti fondamentali della metodologia scientifica necessari per la redazione e la presentazione della tesina di licenza; • consentire agli studenti di comprendere le principali dinamiche del procedimento amministrativo canonico a tutela dei diritti dei fedeli; • sviluppare la capacità di individuare eventuali abusi nell’esercizio dell’attività amministrativa e di conoscere gli strumenti giuridici predisposti dall’ordinamento canonico per la tutela delle posizioni giuridiche individuali.

Inglese:

This seminar has a threefold objective:

- to help students acquire the fundamental tools of scientific methodology necessary for writing and presenting the licentiate thesis;
- to enable students to understand the principal dynamics of canonical administrative procedure aimed at protecting the rights of the faithful;
- to develop the ability to identify possible abuses in the exercise of administrative authority and to understand the juridical instruments provided by canon law for the protection of individual legal positions.

10. Prerequisiti/Prerequisites

Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.

Aver completato il corso istituzionale di diritto amministrativo e quello sul Popolo di Dio.

È richiesta una conoscenza sufficiente della lingua italiana e della lingua latina.

11. Contenuti del corso /Course Contents

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi

Italiano:

Durante il seminario saranno affrontate diverse tematiche attinenti alla tutela dei diritti dei fedeli nel procedimento amministrativo canonico, al fine di orientare gli studenti nella riflessione scientifica e nell'eventuale scelta del tema della tesina di licenza.

I. Metodologia della ricerca giuridico-canonica

elaborazione del progetto di ricerca;
individuazione del problema scientifico;
costruzione dello schema di lavoro;
uso delle fonti normative e della bibliografia specialistica.

II. La tutela dei diritti nel procedimento amministrativo

la formazione dell'atto amministrativo singolare;
le garanzie procedurali previste dal diritto canonico;
il principio di legalità nell'attività amministrativa della Chiesa;
la discrezionalità amministrativa e i suoi limiti;
la partecipazione dei fedeli al procedimento amministrativo;
il dovere di ascolto e di acquisizione delle informazioni (can. 50);
la motivazione dell'atto amministrativo (can. 51).

III. La tutela dei diritti in alcune materie amministrative

Analisi di possibili abusi e delle relative forme di tutela in materia di:
stati di vita nella Chiesa;
uffici ecclesiastici;
associazioni dei fedeli;

soppressione e modificazione delle parrocchie;
esercizio della potestà amministrativa.
IV. Gli strumenti di tutela giuridica
rimedi amministrativi;
ricorso gerarchico (cann. 1732-1739);
tutela delle posizioni giuridiche soggettive nell'ordinamento canonico.

Inglese:

During the seminar, several topics concerning the protection of the rights of the faithful in canonical administrative procedure will be examined in order to guide students in their scientific reflection and in the possible choice of a licentiate thesis topic.

I. Methodology of Canonical-Juridical Research

preparation of a research project;
identification of the scientific problem;
construction of the research outline;
use of normative sources and specialized bibliography.

II. Protection of Rights in Administrative Procedure

formation of the singular administrative act;
procedural guarantees provided by canon law;
the principle of legality in the administrative activity of the Church;
administrative discretion and its limits;
participation of the faithful in administrative procedure;
the duty to gather information and hear those concerned (can. 50);
the obligation to provide reasons for administrative acts (can. 51).

III. Protection of Rights in Selected Administrative Matters

Analysis of possible abuses and corresponding forms of protection concerning:
states of life in the Church;
ecclesiastical offices;
associations of the faithful;
suppression and modification of parishes;
the exercise of administrative power.

IV. Juridical Remedies for the Protection of Rights

administrative remedies;
hierarchical recourse (cann. 1732-1739);
protection of subjective juridical positions in canon law.

12. Metodo didattico/ Teaching Method

Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...

Italiano: Lezioni interattive; ricerche affidate agli studenti con presentazione e discussione in aula. Ogni sezione del seminario si conclude con un lavoro individuale finalizzato alla progressiva elaborazione del progetto di tesina.

	Inglese: Interactive lectures; research assignments presented and discussed by students in class. Each section concludes with individual work aimed at the progressive development of the licentiate thesis project.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/ Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Prova scritta consistente: nella presentazione di una ricerca su uno dei temi affrontati durante il seminario; nella redazione dello schema e di una breve presentazione di un possibile progetto di tesina di licenza. Inglese: Written assessment consisting of: the presentation of research on one of the topics discussed during the seminar; the preparation of an outline and a brief presentation of a possible licentiate thesis project.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Paolo MONETA, <i>La tutela dei diritti dei fedeli di fronte all'autorità amministrativa</i>, in "Fidelia iura" 3 (1993), 281-307. Ilaria ZUANAZZI, <i>Praesis ut prosis. La funzione amministrativa nella diakonia della Chiesa</i>, Napoli 2005. Juan Ignacio ARRIETA (a cura di), <i>Discrezionalità, e discernimento nel governo della Chiesa</i>, Maricanum, Venezia 2008, 187-214. GIDDC, <i>Il diritto nel mistero della Chiesa. IV. Prassi amministrativa e procedure speciali</i>, Lateran University Press, Città del Vaticano 2014. William L. DANIEL, <i>The art of good governance. A guide to the administrative procedure for just decision making in the Catholic Church</i>, Montreal, Wilson & Lafleur, 2015. Constantin Yatala Nsomwe Ntambwe, <i>Le contrôle de l'activité administrative en droit canonique</i>, Artège Lethielleux, Paris 2016. G. BONI, <i>Il buon governo nella Chiesa. Inidoneità agli uffici e denuncia dei fedeli</i>, Mucchi Editore, Bologna 2019. G. Paolo MONTINI, <i>I ricorsi gerarchici (cann. 1732-1739)</i>, Gregorian & Biblical Press, Roma 2020.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: ----- Inglese: -----
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente conosce e comprende le principali fasi del procedimento amministrativo canonico, le garanzie poste a tutela dei diritti dei fedeli e gli strumenti previsti dall'ordinamento canonico per la protezione delle posizioni giuridiche soggettive. È inoltre in grado di comprendere i fondamenti metodologici della ricerca giuridico-canonica.

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente sa individuare possibili violazioni dei diritti dei fedeli nell’ambito dell’attività amministrativa della Chiesa e identificare gli strumenti giuridici più adeguati per la loro tutela.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente è in grado di scegliere autonomamente un tema di ricerca, formulare una problematica scientifica, definire gli obiettivi dello studio e predisporre un adeguato progetto di tesina di licenza.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente è in grado di presentare e discutere criticamente una proposta di ricerca e di illustrare in modo giuridicamente fondato le questioni relative alla tutela dei diritti dei fedeli.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente dimostra la capacità di sviluppare autonomamente una ricerca scientifica su temi di diritto canonico, utilizzando correttamente fonti normative, dottrina e metodologia di ricerca.